



EDITORIALE

Acqua preziosa

La carenza idrica che ha purtroppo dato le sue prime avvisaglie fin dal mese di aprile non può che attirare la nostra attenzione e dedicare il nostro editoriale a parlare di un bene assai prezioso, ma spesso e volentieri snobbato quale l'acqua.

Parlare di acqua non è facile in quanto si corre il rischio di cadere sia nelle banalità che nel facile allarmismo. Il riferimento è evidente a quanto abbiamo ascoltato e letto in queste ultime settimane in merito alla siccità, ai fiumi in secca, a quei mutamenti climatici dei quali tutti noi avvertiamo quotidianamente l'impatto con gli immancabili inviti ad un uso più consapevole delle risorse. Tante parole, tanti inviti che spesso e volentieri rimangono lettera morta fin quando la situazione non tocca direttamente le nostre tasche o le nostre case.

La carenza di acqua potabile registrata nelle zone alte del nostro paese nelle scorse settimane è senz'altro un pericoloso campanello di allarme che ci può far capire che potremmo andare incontro ad un periodo estivo durante il quale sacrifici e rinunce potrebbero essere richiesti ad ognuno di noi.

Non voglio anch'io incorrere nel facile allarmismo, ma dobbiamo renderci conto che l'acqua potabile non è una risorsa inesauribile. È certamente una risorsa rinnovabile e pertanto sempre disponibile, purchè la velocità di prelievo non superi la crescita della risorsa stessa. Peraltro, l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali costringe spesso all'abbandono delle fonti compromesse oppure a costosissimi trattamenti per rendere l'acqua potabile. Se a tutto questo, vogliamo aggiungere che il nostro paese non ha pozzi propri in loco dove

pescare l'acqua, ma la stessa arriva dai pozzi gestiti dal Consorzio Acqua Potabile localizzati principalmente a Biassono ed a Briosco e dagli accordi di distribuzione presi con il CIAB che pesca acqua dal lago di Lecco, possiamo immediatamente renderci conto che dobbiamo gestire con profonda attenzione l'acqua che abbiamo a disposizione.

Una gestione attenta che eviti sprechi, uno stile di vita meno consumistico e più consapevole. Con piccoli e grandi suggerimenti ognuno di noi può dare fin da subito il proprio contributo. Un contributo che per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale deve essere sia di divulgazione e di invito a comportamenti più appropriati sia di stimolo presso gli enti competenti alla creazione di quegli interventi strutturali sulla rete idrica che possano garantire un flusso sufficiente di acqua per tutti.

Fin dal nostro insediamento abbiamo richiesto ed ottenuto dal Consorzio Acqua Potabile una manutenzione straordinaria e rifacimento di ampi tratti della rete idrica locale. Alcuni interventi sono stati già eseguiti (Piazza Italia e vie limitrofe, Via Verdi, Tremolada) altri verranno realizzati nei prossimi mesi. Benchè la dispersione idrica sia marginale, ci sembra importante che risorse vengano dedicate ad una ulteriore diminuzione delle perdite.

Insieme alle amministrazioni di Besana e Renate abbiamo ottenuto il collegamento dei nostri comuni con i pozzi localizzati a Veduggio che ci garantiranno una maggiore quantità di acqua a disposizione;



un intervento importante che fu approvato dieci anni fa e che è rimasto, ahinoi, sulla carta fino allo scorso anno. Nel momento in cui sto scrivendo, l'opera è in fase di collaudo e dovrebbe entrare in funzione entro il mese di giugno accompagnata da un potenziamento della linea attuale di distribuzione e di stoccaggio dell'acqua.

Interventi ancora più importanti sono stati approvati al fine di creare un'autostrada di acqua che colleghi le zone ricche ad est del vimercatese e sud di Milano con i comuni sprovvisti quali i nostri. Un'opera ciclopica che richiederà parecchi anni per essere realizzata ma che potrebbe essere in parte vanificata se la situazione climatica non cambia ed i consumi rimangono elevati od addirittura in crescita.

E se si ritorna a parlare di consumi.... tocca a tutti noi fin da subito dare il buon esempio.

Un opuscolo recapitato in tutte le famiglie, riporta alcuni piccoli esempi di come possiamo, attraverso alcuni semplici gesti quotidiani, contenere i consumi e risparmiare tanta acqua. Acqua che sarà a nostra disposizione quando ne avremo più bisogno.

Pensiamoci....



FONTANA LUIGI S.p.A.
VITERIA - BULLONERIA AD ALTA RESISTENZA

stringe
alleanze,

fissa
collaborazioni
resistenti
nel tempo

allenta
i costi,

blocca
la qualità.



FONTANA LUIGI S.p.A.
20050 Veduggio (MI)
Via Fontana, 9
Tel. 0362989.1
Fax 0362924897
www.fontanalugi.com

A COLLOQUIO CON AUGUSTO DEGLI AGOSTI CAPOGRUPPO DI "LEGA NORD"

Un politico aperto al confronto

di **Silvia Cereda**

Signor Degli Agosti, si presenti pure ai lettori di "Veduggio Informa"...

Mi chiamo Augusto Degli Agosti detto Agostino, sono nato a Crema il 26/03/1966, lavoro come operaio presso una ditta del paese, sono sposato e ho una figlia di nome Beatrice.

I miei hobby principali sono la cucina, dove mi diverto a preparare specialità, la lettura e lo sci. Faccio inoltre parte del Gruppo Alpini e sono donatore AVIS. Le mie passioni sono la politica, sia a livello locale che nazionale, il viaggiare in località sempre nuove, dove ho modo di conoscere le differenti realtà.

Quando e come la politica ha iniziato a far parte della sua vita e che importanza ha oggi per lei? Overo, in che modo incide l'impegno politico sulla sua vita?

L'interesse per la politica è nato durante l'adolescenza, in modo attivo è iniziato alla fine degli anni '80 e inizio '90. Sono fiero e orgoglioso di essere stato il primo militante del Movimento Lega Nord a Veduggio con Colzano e di aver portato nel mio paese le idee innovative della Lega Nord.

Attualmente la politica ritaglia una buona parte del mio tempo, dal momento che sono amministratore all'interno della Lega. Sono stato responsabile organizzativo della festa che si è tenuta qualche anno fa al centro sportivo di Veduggio, dove ho avuto il piacere e l'onore di invitare l'Onorevole Umberto Bossi.

Ci parli del suo ruolo all'interno del consiglio comunale... Quali sono le sue mansioni a livello comunale? Cosa vuol dire per lei essere capogruppo e, contemporaneamente, unico esponente in consiglio della sua lista?

Sono capogruppo della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, faccio parte della commissione Servizi sociali e Pubblica Istruzione.

Essere l'unico esponente, mi responsabilizza a portare all'attenzione del consiglio comunale i problemi posti dai cittadini e dalle varie realtà presenti sul territorio.

Signor Degli Agosti, lei è l'unico espo-

nente di "Lega Nord" in consiglio ma alle sue spalle avrà certamente un gruppo ben organizzato con cui valuta di volta in volta l'operato dell'amministrazione. C'è all'interno del suo gruppo una persona, un collaboratore, a cui è particolarmente grato?

Se nominassi qualcuno in particolare mi sembrerebbe di fare un torto a chi venisse escluso. Preferisco invece ringraziare tutti i collaboratori che mi sono vicini, essendo il nostro un gruppo affiatato.

Invece vi è una persona su tutte che ha influenzato ed indirizzato la sua crescita politica e contribuito allo sviluppo di una coscienza politica?

A dire il vero non sono stato influenzato da un'unica persona, ma da diverse. Nonostante ciò mi sento di citare Umberto Bossi per la tenacia, la caparbia e l'intelligenza politica e il politologo Gianfranco Miglio per quanto riguarda il federalismo. Comunque credo che si possa imparare molto anche da persone meno note e più umili.

Tutti sappiamo dell'implosione avvenuta nel suo partito prima delle ultime comunali e della decisione di alcuni dei suoi membri di rimanere uniti alla lista civica "Cambiamo Veduggio". A parer suo, a livello comunale, non sono più importanti le persone, le loro capacità amministrative e comunicative rispetto all'orientamento politico che sta alla base dei diversi partiti a livello nazionale?

Faccio una premessa: per il sottoscritto ognuno è libero di fare quello che crede. Nella sua domanda si insinuano accordi già prestabiliti e concordati dal Movimento che io rappresento.

In merito, tengo a precisare che alla Lega Nord non è mai risultato niente di tutto questo, la cosa è stata ribadita ultimamente anche dai vertici.

A livello nazionale il pensiero politico di Lega Nord condivide un'ideologia comune ai diversi partiti di centro-destra. Questa condivisione di un pensiero comune si riflette positivamente a livello comunale?

Siamo aperti al confronto con tutte le



realtà politiche presenti, soprattutto con amministratori capaci, che non sprechino il denaro pubblico.

**Martedì 1 maggio 2007
il nostro concittadino**

**EDOARDO
PANIGADA**

*è stato insignito della Stella
al merito del Lavoro
da parte della Federazione
Maestri del Lavoro d'Italia,
Consolato Provinciale
di Monza e Brianza.*

***Al nuovo Maestro
del Lavoro***

***l'Amministrazione
Comunale***

***manifesta la propria
stima e riconoscenza
anche a nome di tutta
la popolazione.***

COMUNE DI
VEDUGGIO CON COLZANO

CDO PIAZZA DEL LAVORO
DI MONZA E BRIANZA
Seregno



SPORTELLO DEL LAVORO
del Comune di Veduggio con Colzano

PRESSO EX DISTRETTO SOCIO SANITARIO

VIA SANT'ANTONIO, 6 - tel. 0362 - 959047

PRIMO E TERZO LUNEDI' DEL MESE - ORARIO: 15.00 - 18.00

Il Direttore Responsabile e il Comitato di Redazione partecipano alla gioia dell'assessore Luigi Alessandro Dittonghi e della moglie Maria Luisa per la nascita di Domenico e augurano alla loro famiglia un sereno avvenire.

Il Direttore Responsabile e il Comitato di Redazione partecipano alla gioia della dipendente Stefania d'Agostino per la nascita di Elisabetta e augurano a lei e al marito Giulio un sereno avvenire.

spazi pubblicitari

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti. Per informazioni su costi e modalità è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/affari generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio) o inviando una e-mail all'indirizzo: veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it. Contribuisci anche tu a far crescere "Veduggio Informa".

In questo numero

PAGINA

A colloquio con Augusto Degli Agosti capogruppo di "LEGA NORD"	3
Il Sindaco risponde...	5
"Dono e mistero" della vocazione nel 50° di sacerdozio del parroco don Naborre Nava	6
La bacheca degli auguri	7
Il Bilancio di previsione 2007	8
Le commissioni comunali	10
In breve...dalla Giunta Comunale... e dal Consiglio Comunale	11
Il muretto...spazio giovane. Altro che pulcini! Questi ragazzi sono leoni!	12
Il muretto...spazio giovane. Pueri cantores	13
Novità...novità...	14
La popolazione per età e stato civile	15
Carta dei valori del volontariato	16
Centro Servizi immigrati Stranieri Ce.S.I.S. Brianza	16
Una nuova frontiera per il Gruppo Agrati	17
La giornata del verde pulito	18
Immagini del carnevale	18
La nostra banda	19
Storie di gente comune e di una chiesa (8)	20
Antiche sapienze sempre di moda	21
Salute e stili di vita (1)	22
Numeri utili	23
Orari degli ambulatori medici	23

Veduggio
informa



2
giugno 2007

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Reg. Trib. Monza n. 1364
del 26/10/1998

Direttore responsabile
Gianluca Curioni

Stampa
A.G. Bellavite - Missaglia

Vice-direttore
Silvia Cereda

Hanno collaborato a questo numero:
Alberto Bozzani
Alfonso Campagna
Elvezio Mussi
Reginella Proserpio
Guido Sala
Sergio Villa

Comitato di redazione
Alessandro Alberti
Elena Dal Santo
Luciano Mario Di Gioia
Stefania Giussani
Silvia Tiraboschi

Segretario di redazione
Luigi Adriano Sanvito

Fotografie
Brunino Barbaro
Stefania Giussani
Archivio fotografico
di Veduggio Informa

Fotocomposizione e grafica
Graphic Team - Monticello B.za

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

Il Sindaco risponde...

Risposte a ruota libera alle domande ed osservazioni di interesse generale pervenute in forma anonima attraverso la cassetta delle idee.

Egregio Signor Sindaco, sono una cittadina veduggese doc, volevo esporle un piccolo problema che mi si presenta solitamente nell'attraversare il parcheggio sito di fronte al municipio in Via Vittorio Veneto. Preciso prima di tutto che sono ormai alla soglia dei 60 anni e che tutti i sabati sera mi reco in chiesa per la Santa Messa e devo passare da questo parcheggio scarsamente illuminato con il rischio di non essere vista...Chiedo gentilmente a lei ed alla sua giunta se è possibile illuminare il parcheggio...

Per ragioni di spazio ho riassunto la sua richiesta. Il tema dell'illuminazione pubblica è assai caro a questa amministrazione e stiamo procedendo passo dopo passo al rifacimento di buona parte della rete di illuminazione che è assai datata ed onerosa da mantenere. Valuteremo la sua richiesta relativa all'illuminazione del parcheggio di Via Vittorio Veneto nel contesto della riqualificazione del Viale Segantini che dovrebbe avvenire il prossimo anno.

Signor Sindaco, è vero che farai 5 parchi giochi? O mia mamma ha letto male il giornale?

Tua mamma ha letto bene il giornale. È nostra intenzione riammodernare o fare 5 parchi giochi entro la fine del 2009 replicando l'idea del progetto "cinque piazze per veduggio". Nel prossimo numero ti darò maggiori dettagli su dove e quando verranno realizzati. A presto.

Egregio Signor Sindaco, sono una abitante nata e cresciuta in Tremolada e scrivo a nome di tutti gli abitanti italiani che come me risiedono in questa frazione e vorrebbero esporle un problema. Visto che l'inverno è ormai alle porte non vorremmo ritrovarci nella situazione drammatica di dover far fronte ad una nevicata come quella di quest'anno e nessuno si è degnato di venire con gli appositi mezzi. Ci sorge una domanda. Ma lei Caro Sindaco e la sua giunta dove eravate? Abbiamo notato con piacere che in collaborazione con i volontari avete solamente pensato a ripulire le vie principali di Ve-



duggio. Non pretendavamo i mezzi spazzaneve subito ma almeno una sua visita per controllare i danni subiti. Ma sicuramente lei era al caldo e qualcuno per lei spalava la neve quando in Frazione Tremolada c'erano persone anziane bloccate in casa e armate di pala, sfidando il freddo e l'età hanno dovuto ripulire in parte i vialetti che conducono alle case.

Ma purtroppo il vostro problema era solo di fare bella figura per le vie del paese. Ma allora siamo abitanti di serie C?

Anche in questo caso ho tagliato la lettera per ragioni di spazio. Innanzitutto mi scuso per il ritardo nella risposta in quanto risulta evidente dal contenuto che la lettera è stata inviata alcuni mesi fa. Cominciamo a dire che è andata bene; le forti nevicate dello scorso anno non ci sono state e nessuno ha dovuto sfidare il freddo e l'età per ripulire la parte di strada o marciapiede di fronte alle proprie abitazioni. Non voglio dilungarmi sulla nevicata dello scorso anno, in quanto è passato un bel pò di tempo ma un paio di precisazioni mi sembrano doverose per riportare e condividere con tutti la realtà di quei giorni.

Mi spiace contraddirla in alcune sue affermazioni, ma nei giorni della forte nevicata sono stato semplicemente in giro per il paese a verificare lo stato delle strade e marciapiedi e coordinare di persona gli interventi. Sono stato anche in Tremolada a sincerarmi se la pulizia della neve era stata effettuata...

La nevicata è stata molto forte e persistente ed in questi casi occorre dare delle priorità garantendo nel limite del possibile una copertura equa del servizio con priorità le strade comunali ed in seconda fase le strade di proprietà privata. Come ben saprà le strade che attraversano Tremo-

lada sono principalmente di proprietà privata ed in questi casi occorre un pò di pazienza ...ed/od attivarsi di persona fin quando non passa il servizio pubblico. Un servizio che sarebbe ancora più efficiente se ognuno di noi desse il proprio contributo pulendo lo spazio di propria pertinenza ...

Posso capire il suo sfogo ma non lo condivido, soprattutto quando viene sollevato la distinzione tra cittadini di serie A e cittadini di serie C. Agli occhi e direi anche con i fatti, l'Amministrazione sta cercando di dare una risposta ai problemi o necessità che interessano il nostro paese. Nello scorso inverno abbiamo organizzato una riunione con gli abitanti di Tremolada proprio per capire un po' meglio la situazione locale ed incominciare un dialogo che possa rilanciare la frazione. Tante idee e richieste sono state presentate ed ora sta a noi lavorare in tal senso. Non so se era presente; in caso negativo mi farebbe piacere incontrarla ed ascoltarla.

Sindaco, la posta !!!

A fasi alterne si ripresenta il problema della distribuzione della posta in alcune zone del nostro paese. L'ennesima riorganizzazione del servizio postale con lo smistamento accentrato a Carate per l'intera zona nord della Brianza monzese, ha creato disservizi accentuati dalle continue sostituzioni dei portalettere. Sono in contatto continuo con la direzione provinciale delle poste. Al fine di rendere proficui ed efficaci gli sforzi intrapresi con le Poste, invito la cittadinanza a segnalarmi regolarmente eventuali disservizi o semplicemente confermare la regolarità della consegna. Grazie.



di Silvia Cereda

“Dono e mistero” della vocazione

Nel 50° di sacerdozio del parroco don Naborre Nava

domenica 27 maggio tutta la comunità veduggese si è stretta attorno al parroco don Naborre Nava che ha ricordato il 50° anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Una giornata intensa di festa e di comunione preceduta da una settimana ricca di iniziative e momenti di riflessione.

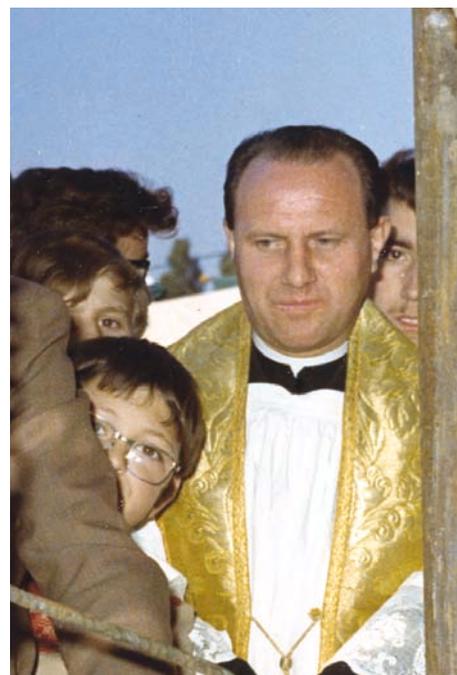
“Veduggio Informa”, piccolo ma significativo strumento di informazione e partecipazione, si unisce a tutta la comunità nel formulare a don Naborre il più sentito “Grazie” per la sua presenza ed il suo instancabile servizio alla Parola e alla Verità.

Cinquant'anni di sacerdozio non sono pochi! Quante cose sono avvenute in questo mezzo secolo di storia! Si sono affacciati alla ribalta nuovi problemi, nuovi stili di vita, nuove sfide. Viene spontaneo chiedersi: cosa comporta essere sacerdote oggi, in questo scenario in grande movimento? Questo è quello che si chiedeva Giovanni Paolo II nel libro “DONO e MISTERO” - Nel mio 50° di sacerdozio”, pubblicato appunto in occasione del suo grande Giubileo sacerdotale. Come non prendere spunto dalle sue parole quindi per capire veramente ciò che prova un sacerdote in un'occasione come quella che anche il nostro Parroco vive in questo periodo? Forse da questa analisi potremo capire il senso profondo della vocazione e di una vita dedicata a Cristo e al prossimo, una vita così diversa da quella di noi laici e per questo difficilmente comprensibile.

Con il passare del tempo il sacerdote e la Chiesa ci sembrano sempre più lontani, il “nostro mondo” appare così distante dal loro! Si sente spesso dire: “Sono cambiati i tempi, la Chiesa dovrebbe adeguarsi”. A parer mio è un po' come quando tutti pensavano che il sole girasse intorno alla terra e nessuno si accorgeva invece che la verità fosse proprio il contrario di quanto si affermava. Non è la Chiesa ad allontanarsi da noi, scriveva Wojtyła, ma è il suo popolo che si sta allontanando da

lei. “Non v'è dubbio che il sacerdote, con tutta la Chiesa, cammina col proprio tempo, e si fa ascoltatore attento e benevolo, ma insieme critico e vigile, di quanto matura nella storia. (...) Sono convinto che il sacerdote non deve avere alcun timore di essere «fuori tempo», perché l'«oggi» umano di ogni sacerdote è inserito nell'«oggi» del Cristo Redentore. Il più grande compito per ogni sacerdote e in ogni tempo è ritrovare di giorno in giorno questo suo «oggi» sacerdotale nell'«oggi» di Cristo (...). Questo «oggi» di Cristo è immerso in tutta la storia, nel passato e nel futuro del mondo, di ogni uomo e di ogni sacerdote. «Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e sempre» (Eb 13, 8). (...) Cristo è la misura di tutti i tempi.”

Il sacerdote ha il grande privilegio di vivere “per Cristo, con Cristo e in Cristo” ogni giorno; un laico fatica a capire il significato primo di questa eterna e totale unione a Cristo, ma non per questo la figura del prete deve intimidire o essere “divinizzata”. Non dobbiamo dimenticare la natura umana del sacerdote; egli è un uomo, coi suoi pregi e suoi difetti, con le sue forze e le sue debolezze, con le sue gioie e le sue sofferenze. “Nel suo strato più profondo, ogni vocazione sacerdotale è un grande mistero, è un dono che supera infinitamente l'uomo. (...) Di fronte alla grandezza di questo dono sentiamo quanto siamo ad esso inadeguati.”



La vocazione al sacerdozio è una scelta impegnativa, è una scelta che implica molta forza di volontà per adempiere doveri e rinunce che duramente provano la debolezza umana, quale ad esempio la castità. Nessuno, nemmeno il più caparbio tra gli uomini, potrebbe accettare la vocazione se questa non venisse certamente da Dio. “La vocazione è il mistero dell'elezione divina: «Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costi-



La bacheca degli auguri

tuiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga» (Gv 15, 16). (...) Per questo, quando nelle più diverse circostanze, per esempio, in occasione dei Giubilei sacerdotali, parliamo del sacerdozio e ne diamo testimonianza, dobbiamo farlo con grande umiltà, consapevoli che Dio «ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la sua grazia» (2 Tm 1, 9). Contemporaneamente ci rendiamo conto che le parole umane non sono in grado di reggere il peso del mistero che il sacerdozio porta in sé.

È per questo che con i migliori auguri e congratulazioni ci uniamo al nostro parroco don Naborre Nava in occasione del suo anniversario di sacerdozio: per ringraziarlo della profonda scelta di vita che fece 50 anni fa e per gli effetti benefici che questa ha avuto nel tempo su noi tutti, sulla nostra parrocchia e sulla nostra comunità! Gran parte del cammino spirituale di don Naborre si è svolto a Veduggio, paese che gli è immensamente grato per l'aiuto ed il sostegno gratuitamente elargiti dalla presenza determinata di un grande sacerdote.

Questi gli auguri di alcuni sacerdoti polacchi che, nel corso degli anni, hanno avuto modo di conoscere don Naborre e di aiutarlo, nel periodo pasquale ed in quello natalizio, con le S. Confessioni. Li ricordiamo tutti con affetto!

Vorrei esprimere la mia gioia per il 50esimo anniversario di sacerdozio di don Naborre che ho potuto conoscere venendo qualche volta a Veduggio durante la feste di Natale e di Pasqua. Ho sempre apprezzato il suo impegno per la Parrocchia alla quale, per quello che potevo percepire, ha dato tutto il suo cuore e tutto il suo tempo. Lo ricordo come un uomo pieno di nuove iniziative e ambiziosi progetti, un uomo di musica... con il "suo" indimenticabile Noel! Don Naborre, tanti auguri!

Don Raffaele Zabłonski
Viceparroco a Barwice (diocesi di Koszalin)

Se dovessi "riassumere" il personaggio di don Naborre in tre definizioni sceglierei proprio queste: instancabilità, benevolenza, grande esperienza pastorale. Caro Don Naborre, i miei auguri per

Lei siano le parole prese dalla Prima lettera di san Paolo ai Tessalonicesi: "Siate sempre lieti. Pregate senza interruzione. Rendete grazie in ogni cosa..., non spegnete lo Spirito. Egli stesso, il Dio della pace, vi santifichi totalmente" (cfr. 1 Ts 5,16-23).

Don Wojtek Wójtowicz
Studente di teologia
fondamentale - Pont. Univ.
Lateranense di Roma

Alla domanda di Gesù, Pietro Apostolo per tre volte aveva risposto con parole di amore. Ma la risposta reale e più importante è quando si risponde giorno dopo giorno con la vita offerta a Gesù, a seconda della propria vocazione. Caro Don Naborre, Dio accetti i Suoi 50 anni di vita sacerdotale come risposta sincera e ferma, pur umana, meritevole di mercede da parte del Buon Pastore. Don Na-

borre, tanti auguri e ancora lunghi anni del Suo servizio!

Don Cristoforo Gorczyński
Docente di teologia morale e formatore
dei seminaristi a Koszalin

Dei 50 anni del sacerdozio di don Naborre ho avuto la possibilità di vedere solo alcuni giorni. Ma anche questi brevi incontri mi bastano per capire ancora una volta che vale la pena essere sacerdote - con la preghiera.

Don Wojtek Parfianowicz
Studente di comunicazione sociale
Pont. Univ. Santa Croce di Roma

Sempre con grande affetto ritorno al tempo trascorso a Veduggio. La possibilità di collaborare con il caro don Naborre è stata una delle più belle esperienze della mia vita e del mio sacerdozio. Plurimos annos don Naborre!

Don Andrea Pawłowski
Vicedirettore del diocesano tribunale
giudiziario a Koszalin

Ho conosciuto Don Naborre nel 1995 quando per la prima volta sono venuto nella Parrocchia S. Martino a Veduggio per dare una mano prima del Santo Natale e durante le Feste. Questa prima volta, che sembrava essere un po' casuale, non è stata l'ultima ma ha aperto un legame di amicizia con la comunità parrocchiale e con il suo Pastore che in questi giorni festeggia 50 anni di sacerdozio. Già a prima vista la Parrocchia mi sembrava essere molto particolare in paragone con le altre che ho conosciuto, sia italiane sia polacche. Si notava facilmente una buonissima formazione cristiana dei fedeli, molta vivacità nella ricchezza delle iniziative e una cura speciale per la Chiesa. Ho scoperto ben presto che questa particolarità è legata al modo di fare e di essere del Parroco. Accolgo con piacere questa occasione per ringraziare don Naborre per la sua testimonianza di vita di sacerdote e di Parroco. Purtroppo gli impegni nella mia Diocesi non mi permettono di essere presente tra voi ma mi unisco nella preghiera ai festeggiamenti di Veduggio. Spero che don Naborre si farà un bel regalo per i 50 anni di sacerdozio organizzando il viaggio nel nord della Polonia dove, ancora una volta, lo invito cordialmente. Tanti auguri!

Don Jacek Lewiński
Docente di liturgia nel seminario
e nell'istituto teologico di Koszalin

CERIMONIE

**BRUNO
BARBARO**

SERVIZI FOTOGRAFICI

SALA POSA
BOOK
COMPOSIT
STILL LIFE

VIA V. VENETO 25 VEDUGGIO (MI) TEL 0362 911426

www.fotostudiobarbaro.com Info@fotostudiobarbaro.com

di **Luciano Mario Di Gioia**
ASSESSORE AL BILANCIO

Il bilancio di previsione 2007

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 23/03/2007, ha approvato il bilancio di previsione 2007, la relazione revisionale e programmatica e il bilancio triennale 2007/2009.

a) Bilancio di previsione 2007

ENTRATE

TITOLO I

Entrate tributarie € 2.158.600,00

TITOLO II

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione € 186.950,00

TITOLO III

Entrate extratributarie € 261.500,00

TITOLO IV

Entrate per alienazione, da trasferimento di capitali e riscossioni di crediti € 1.187.400,00

TITOLO V

Entrate derivanti da accensione di prestiti € =

TITOLO VI

Entrate da servizi per c/ terzi € 429.000,00

TOTALE € 4.223.450,00

USCITE

TITOLO I

Spese corrente € 2.422.650,00

TITOLO II

Spese in conto capitale € 1.251.400,00

TITOLO III

Spese per rimborso di prestiti € 120.400,00

TITOLO IV

Spese per servizi per c/ terzi € 429.000,00

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE € =

TOTALE € 4.223.450,00

b) Alcune voci in dettaglio

ENTRATE 2007		USCITE 2007	
Tipologia		Tipologia	
Ici	910.000	Personale	673.000
Addizionale Irpef	290.000	Interessi+Rimb. Mutui	216.000
Compartecip.	502.000	Prestazione di servizi	431.000
Tassa rifiuti	297.000	Trasferimenti	73.000
Servizi	261.000	Servizi sociali	317.000
Altri trasferim.	98.000	Scuola	392.000
Altre entrate correnti	160.000	Rifiuti	328.000
Subtotl	2.518.000	Altro	112.000
Investimenti con parte corrente	89.000	Totale parte corrente	2.542.000
Concessioni edilizie	450.000	Investimenti	1.252.000
Alienaz. beni	500.000	Totale	3.794.000
Contributi C.C.	237.000		
Altro-Mutui			
Totale	3.794.000		

Il bilancio preventivo, è l'insieme degli interventi che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di realizzare nel corso di un anno. Ad esso si affianca il bilancio triennale che comprende gli interventi che si reputa di realizzare nel triennio. Siccome quest'ultimo ha carattere solo indicativo, mentre è il primo quello che effettivamente dà la misura di ciò che si vuole realizzare, mi limiterò a descrivere il primo (relativo al solo 2007).

Per chiarire senza giri di parole di cosa stiamo parlando, in questa pagina trovate due tabelle che riepilogano, per gros-

se voci, il bilancio in discorso. Per ragioni di spazio e di opportunità, mi focalizzerò sulle cose di rilievo. Per coloro che volessero approfondire degli aspetti, rinvio alla relazione previsionale e programmatica (disponibile in comune) o a un colloquio con il sottoscritto.

Prima di partire solo due parole tecniche: fondamentalmente il bilancio si divide tra entrate e uscite e ciascuna di queste tra "correnti" (o di "funzionamento") e "in conto capitale" (gli investimenti quali, ad esempio, costruzione di strade, piazze, edifici). Non ho riportato le entrate e uscite

per c/terzi che sono partite di giro, cioè soldi ricevuti da altri enti (Regione e Provincia) e per i quali il comune funge solo da intermediario rispetto ai destinatari finali.

Partiamo dalle entrate. Come già segnalato nel numero precedente, purtroppo quest'anno il nostro comune si deve cimentare con una differenza strutturale tra entrate e uscite correnti di circa € 200.000,00, che è stata coperta con un incremento dell'addizionale IRPEF e una riduzione dell'ICI. Rinvio all'articolo pubblicato sul numero precedente per i dettagli. Sempre sul fronte delle entrate, da segnalare che ad eccezione della tassa rifiuti (aumentata per tener conto dell'inflazione) tutte le altre tariffe o imposte non hanno subito variazioni. Molto più interessante, a mio modo di vedere, la parte relativa alle entrate in conto capitale. Per la prima volta (da che io mi ricordi, se non altro per le dimensioni della cifra) contribuiscono alle entrate quelle dovute ad alienazioni di beni, per € 500.000. È infatti in previsione la cessione di un terreno (non "strategico") che dovrebbe consentire di disporre di tale importo. Ciò permetterà di non dover accendere nuovi mutui, che gravano già in maniera considerevole sulle uscite del nostro comune.

E passiamo alle uscite correnti. La composizione la trovate nel prospetto pubblicato qui a lato. Come si può notare, gli ambiti di intervento effettivo sono piuttosto limitati. Da segnalare che la spesa per interessi e rimborso mutui sarebbe decisamente più alta se nel corso dell'anno scorso non avessimo provveduto a rinegoziare i mutui, ottenendo una drastica riduzione dei tassi. Oltre a ciò, le uniche due voci su cui è possibile effettivamente intervenire sono gli stanziamenti per attività legate ai servizi sociali e quelli legati alla scuola. Come Giunta, abbiamo ritenuto che questi due ambiti non dovevano e non potevano subire tagli, perché in tal caso avrebbero gravato decisamente e immediatamente sulla popolazione e in particolare su quella più bisognosa (bambini da una parte, persone con problemi dall'altra). Altri risparmi sono stati ottenuti negli scorsi anni, migliorando procedimenti e costi "interni" (cioè legati alla "macchina" comunale) i cui benefici si sentono anche sul presente bilancio.

E passiamo infine alle spese in conto capitale, che rappresentano il cuore di ogni bilancio, se non altro perché definiscono gli investimenti sul futuro. Gli interventi previsti possono così essere sintetizzati: € 300.000 per la piattaforma ecologica; € 200.000 per il nuovo refettorio della scuola primaria (elementare); € 200.000

per la riqualificazione di Piazza IV Novembre; € 76.900 per rifacimenti di strade e per la viabilità; € 50.000 per interventi per il cimitero; € 20.000 per la pubblica illuminazione; € 65.000 per i giardini pubblici; € 70.000 per il cento sportivo; € 300.000 per interventi sulla scuola secondaria di primo grado (media) di cui la metà a carico di Renate; € 29.000 per impianto di videosorveglianza; € 25.000 per la protezione civile; € 30.000 per l'acquisto di un pulmino per i servizi sociali; € 25.000 per l'acquisto di un autovelox. Da segnalare infine che sull'individuazione delle risorse ha pesato il fatto che nella finanziaria è previsto un meccanismo (sul quale non entriamo nel dettaglio per ragioni di spazio) per cui nel caso non si avverino certe condizioni (che dipendono esclusivamente dal governo) ai comuni non verranno riconosciute delle risorse. Pertanto, in considerazione di tale vincolo, è possibile che nel corso dell'anno sia necessario mettere mano nuovamente al bilancio.

Tagliare le opere non prioritarie

Gruppo Consiliare
"Il centrosinistra per Veduggio"

Il Bilancio comunale del 2007 si segnala per un aumento della tassazione locale.

La maggioranza che lo ha deciso, ha più volte ribadito che tale aumento è inevitabile perché lo Stato ha diminuito i soldi che trasferisce annualmente al comune. Noi sosteniamo una tesi contraria: è documentato che lo Stato darà al comune più soldi dell'anno scorso (€ 720.553,84 nel 2007 contro € 622.706,77 nel 2006, quindi € 97.847,07 in più). In realtà l'aumento della tassazione dipende dal dispendioso programma di opere pubbliche deciso dai nostri amministratori, che lo vogliono realizzare a tutti i costi. Una precisazione: noi non siamo pregiudizialmente contro l'addizionale comunale all'IRPEF, tanto è vero che l'aliquota dello 0,2% fu introdotta per la prima volta dalla nostra amministrazione per compensare le diminuzioni (certe e documentate dai bilanci annuali) dei trasferimenti statali di quegli anni e anche per un importante progetto: la ristrutturazione della vecchia scuola elementare per realizzare il nuovo edificio comunale (abbiamo lasciato nel 2004 un avanzo di amministrazione di € 384.000, dilapidato dagli attuali amministratori).

Ma veniamo ai dati concreti: i nostri amministratori hanno aumentato del 150% (dallo 0,2% allo 0,5%) l'addizionale IRPEF e hanno parallelamente diminuito solo dell'8,5% l'ICI sulla prima casa (dal 6 per mille al 5,5 per mille). Risultato: meno soldi nelle tasche dei cittadini.

La soluzione ci sarebbe: tagliare le opere pubbliche non prioritarie (ad esempio ampliamento della videosorveglianza, rifacimento della tribuna del campo di calcio, acquisto di mezzi di incerto utilizzo...) o diminuire i costi eccessivi di altre (piazza Italia su tutte).

L'amministrazione è sorda a questi nostri richiami che ormai ripetiamo da 3 anni, ma non può eludere le sue responsabilità e nascondersi dietro falsità. Riprendendo una loro frase apparsa sul giornale comunale: "Diffidate di chi vuole mettervi le fette di salame sugli occhi".

Aspettando il federalismo fiscale

Gruppo "Lega Nord"
per l'indipendenza della Padania

Nei primi giorni di marzo è stato portato all'attenzione del consiglio comunale il bilancio di previsione per l'anno 2007 e il programma triennale dei lavori pubblici per il 2007/2009.

Il bilancio di previsione 2007 è figlio di una scelta presa dall'amministrazione nel mese di febbraio, (quando ha deciso di aumentare l'addizionale Irpef, aumentando così l'imposta locale di 160 mila euro prelevandoli di fatto dalle tasche dei cittadini), ed è anche conseguenza di una finanziaria che ha colpito i trasferimenti agli Enti Locali.

Il nostro voto è stato contrario all'innalzamento dell'Irpef a livello locale, e per ciò chiediamo all'Amministrazione Comunale, come mai facciamo parte di quel 21% dei comuni che hanno aumentato l'Irpef? forse perché ci sono troppe spese correnti e sprechi? Con delle scelte più oculate tutto questo poteva essere evitato.

Riguardo alla finanziaria, come più volte ripetuto dal Movimento, se avessimo già introdotto il federalismo fiscale, probabilmente si sarebbe evitato di dover attendere i continui trasferimenti dallo Stato Centrale.

A nostro avviso per quanto riguarda i lavori pubblici, ci chiediamo che fine abbia fatto il "progetto" del nuovo municipio, chiediamo a che punto è il progetto dell'asilo nido, mentre per € 25.000 stanziati per l'autovelox, speriamo che questo non serva a coprire eventuali buchi di bilancio, come è capitato in altre amministrazioni e realtà.

Un bilancio coraggioso

Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"

Atutti noi piacerebbe essere messi nella condizione di poter fare tutto quello che vorremmo avendo a disposizione tutto quanto necessario. Purtroppo non è così per nessuno. Neanche per il nostro comune. Ebbene, scorrendo



l'elenco delle entrate e delle uscite, è facile vedere il grado di rigidità del bilancio di un Comune come il nostro. Le possibilità di intervento su voci quali il personale, le prestazioni di servizi (manutenzioni, costi di riscaldamento del municipio e della scuola, e via dicendo) sono praticamente nulle. Interessi e rimborso mutui, per grossa parte residuo delle passate gestioni, sarebbero molto più alti se non fosse stata operata, l'anno scorso, una rinegoziazione che ha consentito di abbassare notevolmente i tassi pagati (domanda: ma chi governava prima do'era?). Siamo quindi contenti del bilancio preventivo 2007, perché riesce a mantenere inalterato (anzi ad aumentare) il livello dei servizi, soprattutto quelli destinati alle fasce più deboli, cioè gli interventi dei servizi sociali e per la scuola. Considerato anche la riduzione dell'aliquota ICI per la prima casa. Certo quest'ultimo intervento è poca cosa, ma da che esiste l'ICI nessuna Amministrazione aveva fatto ciò nel nostro comune. Dobbiamo aggiungere un altro elemento di novità: il finanziamento delle opere pubbliche ottenuto non con l'accensione di nuovi mutui, bensì con la cessione di beni non strategici, cioè senza i quali il comune non ha perdite di disponibilità effettive, perché si tratta di beni (un terreno) non fondamentale per le attività istituzionali. Fatto questo relativamente facile (a dirsi), che implica però il coraggio delle scelte. Tanto facile che nessuno prima ha avuto il coraggio di farlo.

E nonostante tutto ciò, per un comune che per anni è stato abituato a vedere investimenti con il contagocce, vedere un elenco così corposo di opere e interventi (in aggiunta a quelli degli anni scorsi che si stanno concretizzando anche in questo periodo) ci rende orgogliosi del fatto che il "Cambiamo Veduggio" non è solo il nome di una lista, ma si sta trasformando in realtà.

Le commissioni comunali

dopo aver approfondito funzioni e compiti dei principali organi del comune affrontiamo in questo numero un altro importante istituto di partecipazione; quello delle commissioni.

al fine di organizzare al meglio i lavori del Consiglio Comunale e promuovere una maggior partecipazione della cittadinanza, delle forze politiche e sociali all'elaborazione delle scelte dell'Amministrazione Comunale, è prevista l'istituzione, in ogni comune, di diverse commissioni.

Tale previsione è contenuta espressamente nel Dlgs 18/08/2000 n. 267 ed è stata ripresa con gli art. 13 e 14 dello Statuto del comune di Veduggio con Colzano adottato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 06/02/2001 e 18/04/2001.

Il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato in data 27/11/2002, dedica inoltre l'intero Titolo IV alle Commissioni Consiliari.

Quelle previste dal Regolamento possono essere di vario tipo a seconda delle funzioni e si suddividono in:

- commissioni permanenti;
- commissioni di controllo o garanzia;
- commissioni d'indagine;
- commissioni di studio;
- commissioni consultive.

Le **commissioni permanenti** sono costituite da consiglieri comunali che rappresentano, con criterio proporzionale,

tutti i gruppi presenti in consiglio comunale. Esse costituiscono articolazioni del consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico amministrativo mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativa.



Le **commissioni di controllo** o garanzia sono anch'esse composte esclusivamente da consiglieri comunali. Di norma, proprio per la loro funzione di controllo sull'operato dell'Amministrazione, la presidenza di queste commissioni deve essere sempre attribuita ad un consigliere di minoranza.

Il consiglio comunale può inoltre istituire al proprio interno, a maggioranza assoluta, **commissioni d'indagine** riservata sull'attività dell'amministrazione. All'atto della costituzione vengono definiti l'oggetto e l'ambito dell'indagine ed il termine entro cui la stessa deve essere conclusa. Anche in questo caso la presidenza deve essere assegnata ad un consigliere di minoranza.

Le **commissioni di studio** sono costituite a durata temporanea con l'incarico di studiare piani e programmi di particolare rilevanza per la comunità locale,

compresi tra le competenze attribuite dalle leggi e dallo statuto al Consiglio Comunale. Di queste commissioni fanno parte i rappresentanti di tutti i gruppi consiliari nonché dipendenti comunali o esperti esterni di comprovata competenza nelle materie da trattare.

Le **commissioni consultive** sono istituite dal consiglio comunale con lo scopo di attuare iniziative e proposte da sottoporre successivamente alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale. Tra gli scopi di queste commissioni, rilevante è quello di avviare ricerche e studi sui problemi del paese e del territorio al fine di recepire il più possibile istanze provenienti dalla base e tradurle in proposte da formulare alla Giunta Comunale e al Consiglio comunale. Le commissioni consultive attualmente in essere sono:

- Commissione urbanistica, lavori pubblici, trasporti e viabilità;
- Commissione pubblica istruzione;
- Commissione servizi sociali;
- Commissione ecologia;
- Commissione sport;
- Commissione statuto e regolamenti;
- Commissione per esercizi pubblici

Nel nostro comune esistono anche commissioni più operative quali la Commissione edilizia, il Comitato di redazione di Veduggio Informa e la Commissione biblioteca.

Unitamente a queste commissioni che sono comunque tutte facoltative, ci sono altre commissioni la cui istituzione è prevista da normative di legge, tra queste ricordiamo la Commissione Elettorale Comunale e la Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.

Agenzia Pompe Funebri

FONTANA

Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi

Addobbi - Fiori

Disbrigo pratiche

Trasporti ovunque

Necrologie

Vestizione salme

In breve... ...dalla Giunta Comunale

N. 13 - 16/02/2007

La Giunta Comunale delibera di determinare le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche che sarà applicata nell'anno 2007.

N. 14 - 16/02/2007

La Giunta Comunale delibera di determinare, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2007.

N. 17 - 16/02/2007

La Giunta Comunale delibera di organizzare per i giorni 3 e 4/3/2007 la GIORNATA DELLA BEVERA PULITA, che si propone di effettuare interventi di pulizia delle sponde del Torrente Bevera, in Loc. Tremolada - C.na California - C.na Fornasone, in collaborazione con il gruppo ANA e CAI di Veduggio con Colzano e con aziende agricole locali e di impegnare la somma di € 1.275,00 oltre IVA 20% per lo svolgimento della manifestazione, per l'acquisto di materiali, per il contributo alle aziende agricole e al gruppo ANA e CAI e per l'assicurazione dei partecipanti.

N. 20 - 27/02/2007

La Giunta Comunale delibera di assegnare per il periodo 01/08/2006-31/07/2007 all'A.C. Veduggio con sede in questo Comune la gestione diretta del campo di calcio con l'annessa area verde, tribuna spettatori e della palazzina spogliatoi e locali annessi e di approvare apposito schema di convenzione riguardante la gestione diretta da parte della società A.C. Veduggio degli impianti suindicati.

N. 21 - 27/02/2007

La Giunta Comunale delibera di assegnare al responsabile del servizio tecnico le risorse di € 2.241,87 per l'affidamento dell'incarico per la stipula dell'atto notarile di compravendita dell'area identificata al N.C.T. in Veduggio con Colzano al FG. 14 mapp. 438 di mq. 5.220 come da frazionamento depositato presso l'Ufficio Tecnico in data 06.02.2007 prot. 992 di proprietà della soc. Finsaco S.p.A. al prezzo complessivo di € 31.320,00 da destinare alla realizzazione della piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti.

N. 22 - 27/02/2007

La Giunta Comunale delibera di approvare l'assegnazione di fondi per complessivi € 9.156,44 IVA e maggiorazioni di legge incluse, per il conferimento di incarico professionale per la redazione di programmi integrati di intervento di iniziativa pubblica così come normati dall'art. 87 e seguenti della L.R. 12/2005 relativi all'area di Via Repubblica angolo Montegrappa e suo contesto e dell'area della Scuola Elementare di Via Libertà angolo Via della Valletta e suo contesto.

N. 24 - 06/03/2007

La Giunta Comunale delibera

- 1) di indire il bando di concorso per la formazione della graduatoria valevole ai fini dell'assegnazione dei buoni socio assistenziali a sostegno della domiciliarità per le categorie di persone anziane e disabili per l'anno 2007;
- 2) di dare atto che le risorse indistinte del fondo nazionale per le politiche sociali - anno

2005, assegnate al Comune di Veduggio con Colzano, non vengono ripartite a priori in quote-percentuali per le differenti tipologie: persone anziane, disabili, minori e in condizione di fragilità ma verranno concesse in base alle richieste che verranno inoltrate e ai progetti assistenziali predisposti dall'assistente sociale;

- 3) di dare atto che le domande riferite alla domiciliarità dovranno essere presentate all'ufficio Servizi Sociali dal 15/3/2007 al 30/4/2007 approvando la relativa modulistica.

N. 25 - 06/03/2007

La Giunta Comunale delibera di indire l'allegato bando di concorso, relativo al primo semestre 2007, per la formazione della graduatoria valevole ai fini dell'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia pubblica sovvenzionata (E.R.P.) che si rendono disponibili nel Comune di Veduggio con Colzano e di approvare le relative procedure operative e il testo del bando di concorso.

N. 26 - 20/03/2007

La Giunta Comunale delibera di rinnovare l'accordo di collaborazione con l'associazione "CDO Piazza del lavoro di Monza e Brianza" con sede a Seregno (MI) per l'affidamento di un servizio mirato all'inserimento e/o al reinserimento di soggetti in condizioni di reali difficoltà che non incontrano occasioni occupazionali o di persone provenienti da situazioni di outplacement e a iniziative volte a garantire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro dando atto che il costo complessivo della convenzione è di euro 3.500,00 per 25 settimane a partire dal 19 marzo 2007.

N. 28 - 20/03/2007

La Giunta Comunale delibera di apportare una serie di modifiche al documento programmatico sulla sicurezza dei dati informatici.

N. 29 - 27/03/2007

La Giunta Comunale delibera di definire il piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2007 assegnando gli obiettivi di gestione e le dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi.

N. 30 - 27/03/2007

La Giunta Comunale delibera di assegnare al responsabile del servizio tecnico le risorse necessarie per il completamento della coibentazione delle facciate della scuola elementare e per la riparazione degli impianti di pubblica illuminazione per un importo pari ad € 12.200,00.

N. 31 - 04/04/2007

La Giunta Comunale delibera di prendere atto del finanziamento di € 10.000,00 erogato dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza in relazione al progetto "Anziani in città" che prevede l'acquisto di un pulmino per trasporto anziani e disabili e di provvedere alla donazione della somma di € 2.000,00 alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza destinata ad accrescere il patrimonio della fondazione stessa.

N. 32 - 04/04/2007

La Giunta Comunale delibera di erogare all'Associazione "Auser Veduggio" - via Sant'Antonio 6, Veduggio con Colzano, un contributo di € 2.000,00.

N. 33 - 04/04/2007

La Giunta Comunale delibera di approvare il progetto definitivo dei lavori di "ampliamento del centro sportivo comunale di Via dell'Atleta", redatto dal progettista arch. Massimiliano Spinelli con studio in Lissone, Via San Michele del Carso n. 6, per una spesa lorda complessiva di € 548.472,10.

Il progetto viene finanziato per la somma di € 400.000,00 con mutuo dell'Istituto del credito sportivo e per la restante somma con fondi propri di bilancio.

N. 34 - 10/04/2007

La Giunta Comunale delibera di assegnare al responsabile del servizio tecnico le risorse pari ad € 1.230,48 per l'affidamento dell'incarico per il collaudo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie del piano di lottizzazione n. 1 di Via Manzoni.

N. 37 - 27/04/2007

La Giunta Comunale delibera di assegnare al responsabile del servizio tecnico le risorse di € 21.622,19 per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva esecutiva, direzione lavori, contabilità, responsabile per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per i lavori di "intervento di riqualificazione di piazza IV Novembre".

N. 38 - 27/04/2007

La Giunta Comunale delibera di assegnare al responsabile del servizio tecnico le risorse necessarie per l'esecuzione di interventi di straordinaria manutenzione dei servizi igienici pubblici del centro sportivo comunale, sostituendo le cassette di scarico e i water ove necessario e di sistemazione di alcuni canali di scarico delle acque meteoriche che otturati impediscono il normale deflusso delle acque meteoriche, per una spesa complessiva di € 1.600,00 IVA compresa.

N. 39 - 27/04/2007

La Giunta Comunale delibera di approvare la bozza di convenzione depositata dal sig. FORMENTI ORLANDO residente in Veduggio con Colzano in Loc. Cascina Maria n. 1, in ordine alla realizzazione dell'intervento di ripristino morfologico e riqualificazione ambientale dell'area in località C.na Maria situata nell'ambito del Parco Valle del Lambro.

...dal Consiglio Comunale

N. 16 - 23/03/2007

Il Consiglio Comunale delibera di approvare il programma triennale dei lavori 2007/2009, l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2007 dando atto che sono stati approvati i seguenti studi di fattibilità:

- a) realizzazione del refettorio della scuola elementare;
- b) intervento di riqualificazione di piazza IV Novembre;
- c) realizzazione di piattaforma ecologica.

IL MURETTO

...SPAZIO GIOVANE

di Silvia Cereda e Stefania Giussani

Altro che PULCINI! Questi ragazzi sono leoni!

Si è rivelato un'esperienza indimenticabile il **Torneo F.I.G.C. "Bibione Cup 2007"** a cui ha partecipato l'Associazione Calcio Oratorio San Martino durante lo scorso ponte pasquale. I Pulcini '96/'97 hanno infatti tenuto alto l'onore di Veduggio guadagnando il primo posto della loro categoria e battendo sul campo squadre di una certa risonanza come la "Colonnella Scuola Calcio Rimini", sconfitta per 4 a 1. I bambini di 4^a e 5^a elementare hanno inoltre affrontato il "Real Bulciago", partita terminata sullo 0 a 0, il "Bresso Scuola Calcio Inter", sconfitta per 1 a 0, ed infine una squadra della Svizzera Tedesca, con la quale hanno giocato una **fantastica finale** con un risultato di 2 a 0 a favore dei piccoli veduggesi.

I ragazzi sono stati ospiti dell'attrezzatissimo **Villaggio Sportivo Getur a Lignano**, luogo in cui hanno disputato le prime due partite e la semifinale, mentre la finale si è svolta a S.Giorgio al Tagliamento.

Stessa sorte vittoriosa è toccata ai **Big-small '98** che dal 20 al 22 aprile hanno partecipato alla "**Festa Big-Small**" di Boario Terme. I bambini del '98 non hanno solo affrontato **sfide calcistiche** ma hanno anche preso par-



te a **giochi ed attività** che coinvolgevano anche allenatori, dirigenti ed educatori. L'entusiasmo e la partecipazione di un **gruppo affiatato** hanno fatto sì che alla proclamazione della celeberrima frase "the winner is..." la squadra vincente fosse proprio quella dell' O.S.M. Veduggio. Che emozione per i ragazzi, quanta gioia (... e lacrime di gioia ...) per i loro accompagnatori! Quale il **premio** per questi bambini? Un semplice **applauso** da parte di tutti gli altri partecipanti. "Niente!" penserebbe un qualsiasi superficiale, e invece no ... "ricevere un applauso come quello ricevuto a Boario Terme vale molto di più di una coppa alzata al cielo in una notte di stelle ... perché i ragazzi dimostrano che le stelle non brillano solo di notte!" Questo il commento del Direttore Sportivo Davide Suncini circa l'esperienza vissuta.

Sappiamo benissimo che "**non di solo calcio vive l'uomo**", e di questo l'Associazione Oratorio San Martino è ben cosciente, così come ne è cosciente il **Centro Sportivo Italiano**. Lo scopo primario del C.S.I. è infatti quello di educare l'atleta "alla vita" e di fargli conoscere, attraverso l'efficace mezzo del-

lo sport, **valori fondamentali** ed inalienabili per l'uomo, quali l'onestà, la collaborazione, l'amicizia, la preghiera. Ecco spiegate queste bellissime iniziative organizzate del C.S.I. Momenti di aggregazione come quelli sopraccitati contribuiscono a formare gruppi uniti e compatti, a far capire quanto sia importante nella vita "**il gioco di squadra**", a rendere più solide amicizie nate per caso su un campo da calcio. Quando tutto questo si realizza per noi è già un successo... e se i risultati arrivano, ben vengano!!!!



ZOOM IN

"... Un grosso grazie va al CSI e alla nostra società sportiva che ci ha permesso di vivere queste emozioni, e poi al nostro "tifo rosa", che ha sostenuto con grande calore e "colore" i nostri ragazzi. L'ultimo, ma più importante, pensiero è per i compagni di squadra che, per vari motivi, sono rimasti a casa. Questa vittoria è proprio di tutti!!!"

Paolo Ferrari

Allenatore e genitore Big-Small '98

"... Per noi la vittoria finale è stata solo una ciliegina su una torta già abbondantemente guarnita. Vedere i dirigenti di un'altra società che ti danno una pacca sulla spalla e ti dicono "ve lo siete meritati" è qualcosa di indescrivibile e non capita spesso ..."

Davide Suncini

Direttore Sportivo O.S.M. Veduggio





Pueri Cantores

In questo numero vogliamo far conoscere a tutta la comunità veduggese, e non solo, una realtà musicale che merita tutta la nostra attenzione e stima: il coro dei **Pueri Cantores**.

Ma proviamo a conoscere meglio questa bella e interessante realtà. Innanzitutto rispondiamo a una domanda fondamentale: perché questo giovane coro si chiama così? Il nome è stato scelto dal nostro parroco, don Naborre Nava, un musicofilo esperto e competente nonché compositore e maestro del locale "Corpo Musicale Santa Cecilia".

I Pueri Cantores sono nati nel 1999 col desiderio di diffondere anche tra i più piccoli (nella nostra parrocchia ci sono infatti altri due cori dei quali uno per giovani, "Gli Amici del Grillo" e uno per adulti: "La corale Santa Cecilia") il gusto e la passione per il canto e la musica imparando a stare insieme condividendo bellissime esperienze. Il coro, aperto a tutti bambini dai 6 ai 12 anni, è attualmente composto da 50 "ugole d'oro", coadiuvato da un invidiabile staff organizzativo comprendente, tra maestri, tecnici, musicisti, sarte, 9 persone che offrono i loro preziosi servizi come volontari.

Una realtà, quella dei Pueri Cantores, che col passare degli anni ha preso sempre più piede, anche a li-

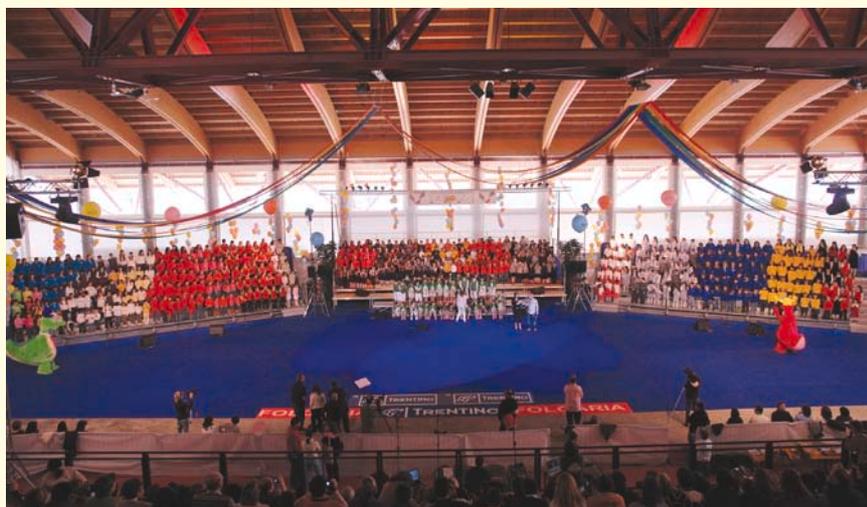
vello nazionale e ha avuto e avrà sempre più successo. Una realtà completa e sfaccettata che si occupa anche di formare i futuri coristi. Dal 2005, infatti, questa associazione può vantare una scuola Propedeutica della durata di un anno che prepara i bambini al canto di gruppo. A questa scuola, affidata a due giovani maestre, sono attualmente iscritti 14 bambini che nei prossimi anni andranno a sostituire nel coro i "vecchi" che dovranno purtroppo abbandonare il gruppo dei Pueri Cantores per raggiunti limiti di età. Ma continuiamo con la storia di questo gruppo. Nel 2002 il coro è entrato a far parte dell'associazione "La Galassia di Gianni & Doretta", una "galassia" che riunisce i gruppi musicali di piccoli voci che hanno come punto di riferimento l'attività e i valori del famoso coro dell'Antoniano di Bologna. Chicco e Doretta rappresentano infatti simbolicamente tutti i bimbi che attraverso la musica condividono la gioia di stare insieme. Pur essendo un coro di recente creazione sono davvero molti i concerti e le manifestazioni a cui il gruppo ha partecipato. Il piacere di ascoltare i nostri giovani coristi



è toccato a città famose come Rovereto, Roma, Milano, Firenze, Bergamo, Pavia, oltre a tutti i concerti tenuti in varie località della Brianza. Ma non finisce qui. Dal settembre 2006 esiste un gruppo chiamato "Gialle note" formato da vecchi coristi (hanno già partecipato al concorso "Voci Incanto" della Walt Disney) accompagnati da una decina di strumentisti. Dallo scorso 8 marzo 2006 il coro è diventato a tutti gli effetti una associazione: **"Associazione Pueri Cantores Veduggio"**.

Tra gli ultimi impegni dei Pueri Cantores la partecipazione al meeting nazionale cori di bambini tenutosi a Folgaria, in Trentino, dal 28 aprile al 1° maggio scorso, dove trenta coristi hanno avuto l'onore di cantare insieme al coro dell'Antoniano e di trascorrere tre giorni intensi di emozioni e ricchi di allegria.

Per informazioni sull'attività dei Pueri cantores consultare il sito: www.puericantoresveduggio.it.



"IL MURETTO" DÀ SPAZIO A TUTTI! PROPONI UN ARTICOLO
veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

Novità...Novità...

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Le tariffe per l'anno 2007

Sono state determinate dalla Giunta Comunale le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani da applicare nell'anno 2007 nelle seguenti misure:

CATEGORIE DI CONTRIBUENZA

- | | |
|---|----------|
| 1) locali destinati ad abitazione, esercizi alberghieri | € 1,0800 |
| 2) locali destinati ad abitazione, nelle condizioni di uso di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 66 del d.lgs. 507/93 | € 0,7560 |
| 3) locali destinati a scuole private e pubbliche, ad attività di istituzioni culturali, politiche, religiose, ecc. | € 0,2348 |
| 4) locali destinati ad uso uffici privati e pubblici, banche, assicurazioni, ecc. | € 3,2879 |
| 5) locali destinati a stabilimenti, officine, attività artigianali, magazzini, depositi, spogliatoi, autorimesse, distributori di carburanti, ecc. | € 2,1191 |
| 6) locali e chioschi destinati alla vendita di fiori, prodotti ortofrutticoli, pescherie, macellerie, pollerie, generi alimentari, banchi di vendita all'aperto degli stessi prodotti | € 6,1050 |
| 7) locali e chioschi ed aree destinate a caffè, bar, gelaterie | € 3,7582 |
| 8) locali e chioschi destinati a ristoranti, trattorie, mense | € 7,5183 |
| 9) locali e chioschi destinati a negozi di generi non alimentari, banchi di vendita all'aperto degli stessi prodotti | € 3,7582 |
| 10) locali destinati a teatri, cinema, oratori, sale da ballo aperte e non, sale da gioco, ecc. | € 0,2348 |

CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA

Questa novità era già stata anticipata nel numero di marzo del nostro periodico. Dal giorno 11 aprile 2007 è entrato in vigore il D.Lgs 06/02/2007 n. 30 che disciplina la libera circolazione, l'ingresso e il soggiorno dei cittadini europei e dei loro familiari comunitari ed extracomunitari. A seguito di questa nuova normativa, per soggiornare nel nostro paese, il cittadino comunitario non dovrà più richiedere la carta di soggiorno alla Questura. Per ottenere il diritto di soggiorno si dovrà iscrivere in anagrafe dimostrando di possedere i requisiti necessari. Spetta al comune accertare, sulla base della documentazione presentata, se sussiste o meno il diritto al soggiorno.

Dopo aver soggiornato in via continuativa per cinque anni in Italia, i cittadini comunitari acquistano il diritto di soggiorno permanente. La condizione di titolare del diritto di soggiorno permanente è certificata da un attestato rilasciato dal comune. L'ufficio servizi demografici è a disposizione dei cittadini comunitari per informazioni in merito a queste nuove disposizioni.

STRANIERI EXTRACOMUNITARI

Il comma 1184 dell'art. 1 della Legge 296/2006 (legge finanziaria) ha parzialmente modificato l'art. 7 del Dlgs 286/1998 abolendo l'obbligo per i datori di lavoro di comunicare all'autorità locale di pubblica sicurezza l'assunzione di cittadini stranieri.

Imposta comunale sugli immobili

Aliquote anno 2007

- 5,50 per mille sulle abitazioni principali e relative pertinenze
- 7 per mille sugli alloggi non locati
- 6,70 per mille sugli immobili censiti o censibili nella categoria catastale D
- 7 per mille sulle aree fabbricabili
- 6 per mille sugli altri immobili
- € 110,00 detrazione d'imposta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale

Il termine per il pagamento della prima rata dell'ICI è lunedì 18 giugno 2007.

Una nuova autovettura per risparmiare energia

Dal 24 aprile 2007 il nostro comune ha aggiunto al proprio parco macchine un'autovettura a nullo impatto ambientale. Si tratta di una Panda Elettrica il cui motore di trazione è alimentato da batteria del tipo Zebra Z57.

Questa novità è stata possibile grazie ad un contributo di € 15.000,00 concesso dalla Regione Lombardia a seguito del Bando pubblicato in data 01/08/2006 a cui il nostro comune ha aderito.

La nuova autovettura è stata acquisita con la formula del noleggio a lungo termine dalla Sems - Servizi per la mobilità sostenibile con sede in Saronno (VA). In pratica, a fronte del versamento di un canone mensile, il comune ha in dotazione l'autoveicolo per cinque anni. Il canone è comprensivo di ogni tipo di manutenzione che, per la particolarità dell'autoveicolo, verrà effettuata dalla società di noleggio. La formula del noleggio a lungo ter-

mine è stata preferita all'acquisto in quanto la Regione Lombardia assegnava, per tale modalità, un maggior punteggio nella graduatoria e quindi una maggior possibilità di accedere al contributo. L'autoveicolo ha un'autonomia di circa km 120. Verrà utilizzato dal personale comunale per spostamenti all'interno del territorio del comune e per trasporti richiesti ai servizi sociali nell'ambito dei comuni limitrofi.



La popolazione per età e stato civile

di Luigi Adriano Sanvito

Tra le tante statistiche compilate annualmente dall'Ufficio Servizi Demografici, di particolare interesse è quella richiesta dall'ISTAT relativa alla popolazione residente per anno di nascita e stato civile. I dati così elaborati e raggruppati per fasce d'età rappresentano un'interessante e, se si vuole, curiosa fotografia del nostro paese riferita all'età e alla condizione di stato delle persone.

Un primo dato che possiamo considerare è quello relativo alla popolazione minore che nel nostro comune al 31/12/2006 ammontava a 812 unità pari al 18,31 % della popolazione complessiva con prevalenza dei maschi (428) rispetto alle femmine (384). All'interno di questo gruppo la tabella A evidenzia la popolazione minore suddivisa per fasce di età corrispondenti alla frequenza scolastica.

I dati si fanno interessanti se ci riferiamo allo stato civile dei veduggesi (Tab. B-C). Per una popolazione maggiorenne di 3623 abitanti, 981 (27,07 %) sono celibi o nubili, 2293 (63,29 %) coniugati, 322 (8,89 %) i vedovi e solo 27 (0,75%) divorziati attualmente liberi di stato. La statistica non tiene conto dei divorziati che hanno contratto un secondo matrimonio che vengono conteggiati nel gruppo dei coniugati.

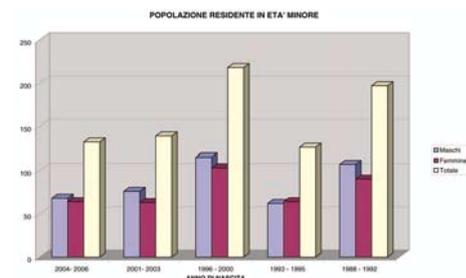
Ovviamente celibi e nubili sono più numerosi nelle fasce d'età giovanili, i coniugati in quelle di mezzo e i vedovi nell'età più avanzata.

Altro dato interessante è quello che nel nostro comune i celibi sono in numero considerevolmente maggiore rispetto alle nubili mentre abbastanza equilibrato, tra uomini e donne, il numero dei coniugati. Quasi identico per entrambi i sessi il numero dei divorziati attualmente liberi di stato mentre è netta la prevalenza delle vedove rispetto ai vedovi, un dato quest'ultimo abbastanza fisiologico in quanto legato alla maggior longevità della popolazione di sesso femminile. Un altro dato rilevante è che, anche nel nostro comune, ci si sposa sempre più tardi. Sono 44 i maschi residenti coniugati prima dei 30 anni di cui solo 4 prima dei 25 anni; 90 invece le donne coniugate prima dei 30 anni di cui solo 15 prima dei 25 anni. In relazione alle fasce d'età della popolazione maggiorenne abbiamo ben 507 residenti con più di 70 anni; di questi 144 compresi tra gli 81 e i 90 anni e 17 con più di 90 anni. Mentre negli anni gio-

vanili e nell'età di mezzo il rapporto numerico tra i sessi è abbastanza equilibrato con prevalenza dei maschi, col crescere dell'età la forbice tra maschi e femmine si allarga sempre più a favore di queste ultime tanto che dopo gli 80 anni la popolazione femminile è più del doppio di quella maschile.

Un ulteriore dato significativo che emerge da questa rilevazione statistica è il costante e progressivo invecchiamento della popolazione pur se, almeno nel nostro comune, siamo ancora lontani dal livello

di crescita zero caratteristica ormai comune di gran parte del nostro Paese.



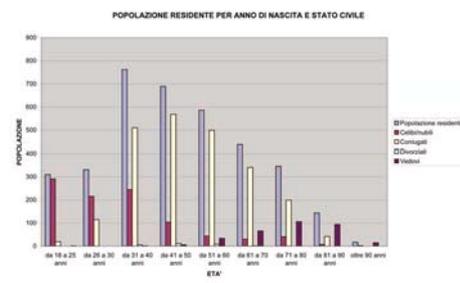
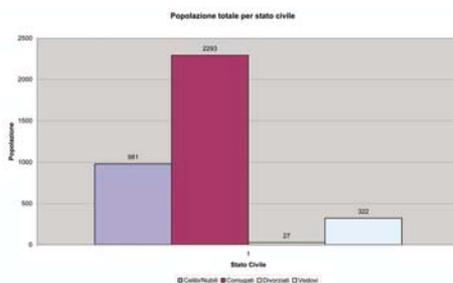
A) POPOLAZIONE RESIDENTE MINORENNE PER ANNO DI NASCITA AL 31/12/2006

Anno di nascita	Mas.	%	Fem.	%	Tot.	%
2004-2006	68	15,89%	64	16,67%	132	16,26%
2001-2003	76	17,76%	63	16,41%	139	17,12%
1996-2000	115	26,87%	103	26,82%	218	26,85%
1993-1995	62	14,49%	64	16,67%	126	15,52%
1988-1992	107	25,00%	90	23,44%	197	24,26%
TOTALE popolazione minorenni	428		384	17,49%	812	18,31%
TOTALE popolazione residente	2240		2195		4435	

B) POPOLAZIONE RESIDENTE MAGGIORENNE PER ETÀ E STATO CIVILE AL 31/12/2006

Età	TOT	% CE/NU	Maschi + femmine							
			CG	DV	VD	VD				
da 18 a 25 anni	310	8,56%	291	29,66%	19	0,83%	0	0,00%	0	0,00%
da 26 a 30 anni	331	9,14%	216	22,02%	115	5,02%	0	0,00%	0	0,00%
da 31 a 40 anni	762	21,03%	245	24,97%	510	22,24%	6	22,22%	1	0,31%
da 41 a 50 anni	689	19,02%	104	10,60%	568	24,77%	11	40,74%	6	1,86%
da 51 a 60 anni	586	16,17%	44	4,49%	499	21,76%	9	33,33%	34	10,56%
da 61 a 70 anni	438	12,09%	30	3,06%	341	14,87%	1	3,70%	66	20,50%
da 71 a 80 anni	346	9,55%	41	4,18%	199	8,68%	0	0,00%	106	32,92%
da 81 a 90 anni	144	3,97%	8	0,82%	42	1,83%	0	0,00%	94	29,19%
oltre 90 anni	17	0,47%	2	0,20%	0	0,00%	0	0,00%	15	4,66%
Totale	3623		981	27,08%	2293	63,29%	27	0,75%	322	8,89%

Legenda: CE/NU Celibi/Nubili CG Coniugati DV Divorziati VD Vedovi



C) POPOLAZIONE RESIDENTE MAGGIORENNE PER ETÀ E STATO CIVILE AL 31/12/2006 SUDDIVISA PER MASCHI E FEMMINE

Età	TOT	% CE	Maschi				Femmine													
			CG	DV	VD	VD	CG	DV	VD	VD										
da 18 a 25 anni	164	9,05%	160	27,49%	4	0,34%	0,00%	0,00%	146	8,06%	131	32,83%	15	1,33%	0,00%	0,00%				
da 26 a 30 anni	171	9,44%	131	22,51%	40	3,44%	0,00%	0,00%	160	8,83%	85	21,30%	75	6,63%	0,00%	0,00%				
da 31 a 40 anni	419	23,12%	172	29,55%	243	20,91%	4	30,77%	0,00%	343	18,94%	73	18,30%	267	23,61%	2	14,29%	1	0,37%	
da 41 a 50 anni	359	19,81%	61	10,48%	289	24,87%	5	38,46%	4	7,27%	330	18,22%	43	10,78%	279	24,67%	6	42,86%	2	0,75%
da 51 a 60 anni	298	16,45%	29	4,98%	260	22,38%	3	23,08%	6	10,91%	288	15,90%	15	3,76%	239	21,13%	6	42,86%	28	10,49%
da 61 a 70 anni	204	11,26%	13	2,23%	179	15,40%	1	7,69%	11	20,00%	234	12,92%	17	4,26%	162	14,32%	0,00%	55	20,60%	
da 71 a 80 anni	147	8,11%	14	2,41%	118	10,15%	0,00%	15	27,27%	199	10,99%	27	6,77%	81	7,16%	0,00%	79	29,59%		
da 81 a 90 anni	45	2,48%	1	0,17%	29	2,50%	0,00%	15	27,27%	99	5,47%	7	1,75%	13	1,15%	0,00%	0,00%	11	4,12%	
oltre 90 anni	5	0,28%	1	0,17%	0,00%	0,00%	4	7,27%	12	0,66%	1	0,25%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	11	4,12%		
Totale	1812		582	32,12%	1162	64,13%	13	0,72%	55	3,04%	1811		399	22,03%	1131	62,45%	14	0,77%	267	14,74%

Legenda: CE/NU Celibi/Nubili CG Coniugati DV Divorziati VD Vedovi

dott.ssa **Reginella Proserpio**
ASSISTENTE SOCIALE

Carta dei valori del volontariato



La carta dei valori intende fotografare, nei suoi aspetti motivazionali essenziali il mondo del volontariato ed è l'esito di un ampio lavoro collettivo: la traccia iniziale è stata proposta da FIVOL (Fondazione italiana Volontari) e dal Gruppo Abele poi vari gruppi, organizzazioni e singoli volontari l'hanno corretta, integrata, migliorata. Questo lavoro permette di metter a fuoco l'essenza del volontariato: camminare insieme su un piano di impegno civico e di cittadinanza solidale.

Ne riportiamo di seguito i primi quattro principi fondanti (complessivamente sono nove e verranno riportati sul prossimo numero):

PRINCIPI FONDANTI

1. Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.
2. I volontari esplicano la loro azione in forma individuale, in aggregazioni in-

formali, in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.

3. Il volontariato è azione gratuita. La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene testimonianza credibile di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo, dell'utilitarismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull'avere e sul consumismo. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.
4. Il volontario è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari,

sociali e culturali in cui vivono. Pertanto considera ogni persona titolare di diritti di cittadinanza, promuove la conoscenza degli stessi e ne tutela l'esercizio concreto e consapevole, favorendo la partecipazione di tutti allo sviluppo civile della società.

Le valenze del volontariato sono molteplici e fondamentali nella realtà di ciascun territorio.

Nella realtà di Veduggio sono già molti i volontari che a vario titolo operano nelle varie associazioni, gruppi e realtà sia civili che religiose. Nonostante ciò sono necessarie ulteriori risorse, persone disponibili ad offrire anche solo un'ora alla settimana per potenziare e migliorare i servizi che già si svolgono a favore di bambini della scuola per il "Nonsolocompiti", delle persone con handicap per il loro trasporto a cooperative, per l'accompagnamento degli alunni sul pullman della scuola, per le persone anziane...

Spero che qualcuno riflettendo sui principi fondanti del volontariato possa cogliere il senso profondo del volontariato e trovare la spinta per decidere di dedicare qualche ritaglio di tempo a favore della comunità.

Chi è interessato può rivolgersi all'ufficio servizi sociali. Tel. 0362 998741-7.

dott.ssa **Reginella Proserpio**
ASSISTENTE SOCIALE

CENTRO SERVIZI IMMIGRATI STRANIERI Ce.S.I.S BRIANZA

Il fenomeno dell'immigrazione è multiforme, complesso ed in espansione. Nel comune di Veduggio con Colzano la presenza di stranieri è passata da una percentuale pari al 4,62 nel 2004, al 4,86 nel 2005 e al 5,56 nel 2006. L'aumento è dovuto in parte a nuovi arrivi ed in parte ai nuovi nati.

Si potrebbero fare molte considerazioni a riguardo, ma lo spazio a disposizione non lo permette.

Faccio una sola riflessione: è opportuno che ciascuno cerchi di mantenere un atteggiamento di accoglienza e disponibilità, nonostante tutto, perché possa essere resa possibile l'integrazione di queste persone e una convivenza rispettosa e civile. È indubbio che ci si aspetta che per prime le persone straniere si adattino e rispettino le regole di convivenza del nostro territorio, ma perché questo avven-

ga, occorre creare loro delle opportunità perché conoscano e capiscano al meglio quanto è previsto e richiesto ai cittadini.

A questo riguardo nel distretto socio-sanitario di Carate B.za è stato organizzato per tutti i comuni del territorio un servizio a favore della popolazione straniera.

Il "Centro Servizi immigrati" si propone quale punto di riferimento, orientamento, mediazione culturale, consultazione ed aggiornamento per:

- cittadini extracomunitari, profughi, apolidi, rifugiati politici, che si trovano sul territorio dei comuni aderenti all'iniziativa;
- operatori dei servizi pubblici e del privato sociale in contatto con la realtà dell'immigrazione;
- privati cittadini italiani datori di lavoro, parenti o conoscenti di immigrati.

L'obiettivo del servizio è quello di facilitare l'integrazione delle persone extraco-

munitarie nella vita sociale e lavorativa nel territorio attraverso puntuali consulenze ed informazioni atte a snellire le complesse procedure legate alla realtà immigratoria. Il servizio è gestito dalla Coop. Soc. MONZA 2000 in convenzione con il comune di Carate Brianza, ente capofila e promotore del progetto.

Cosa offre il servizio...

- Informazioni sui diritti e doveri dello straniero che vive in Italia;
- Informazioni sui documenti da presentare per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno, per il ricongiungimento familiare, per ottenere la carta di soggiorno e la cittadinanza italiana, per iscriversi al Sistema Sanitario Nazionale...ecc.
- Consulenza nella compilazione e presentazione delle procedure amministrative legate all'immigrazione;

Una nuova frontiera per il gruppo Agrati

L'imprenditoria veduggese sta vivendo una nuova stagione di grandi cambiamenti ed entusiasmi; tutto questo a dimostrazione della grande vitalità di questo piccolo paese della Brianza e dell'innata capacità intuitiva dei suoi imprenditori.

Mercoledì 18 aprile infatti ad Yantai, alla presenza di ospiti italiani ed autorità locali, con una cerimonia nella più perfetta tradizione cinese, è stata inaugurata la YAF (Yantai Agrati Fasteners) la nuova azienda cinese del gruppo Agrati.

Yantai è una città portuale nella provincia cinese dello Shandong, regione nord settentrionale del Paese. È dotata di un aeroporto internazionale che la collega con le principali città della Cina, della Corea e del Giappone. Un'area geografica che unisce la bellezza dei luoghi alla strategia economica in quanto la vicinanza alla Corea, dove sono presenti aziende clienti del gruppo, consente di fornire direttamente prodotti di alta qualità caratteristici di Agrati abbattendo i costi di trasporto.

L'amministratore delegato del gruppo, ing. Pierantonio Agrati, ha spiegato le motivazioni di questa nuova avventura in terra cinese: "Gran parte della nostra produzione è dedicata alle principali case automobilistiche. Quasi tutte sono già presenti in Cina, dove il mercato automotive è cresciuto negli ultimi 3 anni a ritmi del 30%. I produttori locali di fasteners al momento possono offrire solo prodotti di media-bassa qualità e pertanto i prodotti critici sono tuttora importati dall'estero. Oggi Agrati propone a tali aziende, gran parte delle quali già nostre clienti, la lunga esperienza e reputazione nei fasteners speciali e una forte conoscenza delle esigenze del settore automotive in termini di qualità, supporto tecnico e logistico.

L'idea di sbarcare in Cina è iniziata a maturare sul finire del 2004. Sono seguite diverse visite in loco e i contatti con le autorità locali, al fine di ottenere le licenze per la produzione.

A distanza di un anno e un giorno dall'inizio dei lavori, è stato prodotto il primo bullone.

Abbiamo così creato importanti prospettive di sviluppo e di lavoro. Sono certo che YAF potrà contribuire allo sviluppo economico di quest'area, che è tra l'altro un posto bellissimo, lontana dal caos e dall'inquinamento di Shanghai e Pechino ma con un'offerta di manodopera qualificata e a costi inferiori".

L'area totale occupata da YAF (Yantai Agrati Fasteners) è di circa 90.000 metri quadrati, di cui 15.000 coperti, con la prospettiva di arrivare a 35.000 nei prossimi anni; per ora vi lavorano 80 dipendenti.

La Direzione Generale è stata affidata ad Antoine Lopez, francese, mentre Renato Pisati, proveniente dallo stabilimento di Veduggio con Colzano, è responsabile per l'area industriale.



Le radici di quello che oggi è il gruppo Agrati hanno origine nel 1939 quando i fratelli Carlo, Luigi e Giuseppe Agrati danno vita ad una piccola officina meccanica. L'azienda vive una rapida evoluzione, dapprima nella produzione di cerniere, serrature e minuteria metallica, successivamente di selle, viti e bulloneria. È proprio quest'ultima attività a diventare preminente ed a rendere possibile nel tempo lo sviluppo da piccola azienda produttiva a multinazionale.

A partire dagli anni '50 il mercato della bulloneria si fa più esigente e diventa sempre più massiccia l'esigenza di bulloneria unificata ad alta resistenza. Agrati acquisisce clienti importanti, che hanno contribuito al miracolo economico italiano: Lancia, Alfa Romeo, OM, Moto Guzzi, Bianchi, Garelli.

I successivi anni '60 e '70 sono caratterizzati da una costante espansione dell'azienda che si apre sempre maggiormente al mercato straniero.

L'attuale fisionomia del gruppo rappresenta il punto d'arrivo di un lungo processo di integrazione ed è il risultato di efficaci politiche di investimenti e di gestione.

Sei unità produttive, più di 110.000 mq di superficie su un'area di oltre 300.000 mq, una capacità di oltre 80.000 tonnellate annue ed un numero di macchine dedicate alla produzione di avanzati sistemi di fissaggio superiore a 500, fanno oggi di Agrati uno dei primi produttori europei nel proprio settore.

La nuova apertura verso i mercati orientali rappresenta per Agrati una ulteriore internazionalizzazione ed un ampliamento dei propri confini produttivi, in vista di collaborazioni che vanno al di là del mercato ad oggi consolidato.

L'attuale struttura societaria è saldamente in mano alla famiglia Agrati. Presidente del gruppo è il cav. Luigi Agrati mentre i nipoti Cesare e Pierantonio Agrati svolgono la funzione di Amministratori Delegati. L'incarico di Direttore Generale è affidato a Paolo Pozzi.



di Guido Sala

La giornata del verde pulito

no, proprio non ci siamo. Non mi sono mai schierato, facendone spesso la parodia, con un certo ambientalismo di maniera fatto solo di demagogia e invettive, ma questa volta mi hanno trascinato. Svoltasi la Giornata del Verde Pulito domenica 29 aprile 2007, e ripulite le aree verdi laterali a Via Cattafame, sono ripassato casualmente da quelle parti la mattina di martedì 1 maggio, e ho notato una serie di sacchi in materiale plastico, abbandonati presumibilmente con gran sollecitudine. Una brutta pagina per il nostro comune. E il cittadino che ha fatto ciò non si creda un furbastro ridacchiando di averla fatta in barba alla legge e ai volontari che hanno ripulito. Agire così, in aree isolate, e presumibilmente col favore delle tenebre, non è nemmeno da brigante. È da codardo. I briganti si combattono ma almeno si rispettano. I codardi si disprezzano e basta. Detto questo, passiamo al resoconto della manifestazione, svoltasi come già accennato domenica 29 aprile, la quale ha visto la consueta partecipazione di diverse associazioni presenti sul

territorio del nostro comune, quali i Volontari della Protezione Civile, l'ANA, il CAI, il gruppo Movida, il Comitato Bere e alcuni privati che hanno fornito i mezzi d'opera necessari al recupero dei rifiuti, per una partecipazione totale di circa 65 persone, di cui circa la metà bambini. Le aree interessate dalla pulizia sono state, oltre alla suddetta Via Cattafame, il Centro Sportivo Comunale, Viale della Repubblica, Via Fontana e i sentieri nelle vicinanze del quagliodromo. Parallelamente alla raccolta dei rifiuti, la Protezione Civile ha provveduto a riassetto con il taglio dell'erba e la raccolta della ramaglia il sentiero di accesso al Bosco di San Martino, proseguendo quindi il piano di recupero degli itinerari storici di Veduggio, che ha fortunatamente trovato riscontro positivo anche tra i proprietari dei fondi interessati.

Tra i rifiuti maggiormente raccolti il solito gran numero di pacchetti di sigarette, bottiglie vuote in plastica e vetro, cartoni, lastre di eternit, più una serie di altre cose innominabili, per un totale di due cassoni da 20 mc ciascuno riempiti. Considerando come nel settore si applichi al rifiuto indifferenziato un peso specifico di circa 250 kg/mc, è

facile ottenere un peso complessivo di 10.000 kg, cioè 10 t di rifiuti raccolti, che sono un bel po'. Verrebbe da pensare che per vedere l'immondizia nelle strade non è nemmeno necessario essere stati a Napoli (detto col massimo rispetto verso la città e i suoi abitanti), ma basti fare un giro per le strade periferiche di Veduggio con Colzano. Il che non è affatto bello né degno di vanto.

Si può poi parlare del grande successo della manifestazione, dell'ottima riuscita della spaghetata, della bella giornata trascorsa, ma 10 t di rifiuti raccolti pesano più di un piatto di salsiccia con la polenta. Considerando poi l'episodio descritto in apertura, nel momento in cui scrivo non sono fierissimo del mio paese. Si dirà che tanto è sempre stato così e non è possibile rimediare. E invece, chissà perché, la Confederazione Elvetica, distante in linea d'aria nemmeno 30 km, il rimedio lo ha trovato, multando pesantemente lo scarico abusivo e additando alla riprovazione generale il cittadino disonesto. In attesa di riscontro, e lasciando da parte le mie opinioni personali, si ringraziano tutti i partecipanti, compresi quelli che pur non agendo direttamente, hanno reso possibile lo svolgersi della manifestazione.

Villa Giardini

di Villa Giovanni e Gabriele

**Progettazione e
manutenzione giardini**

Vivai - piante

Sede: Via Dante, 10/A
Vivai: Via alle Cascine, 15
20050 VEDUGGIO CON COLZANO (Mi)
Tel./Fax 0362 910337
e-mail: ser.villa@tiscali.it

Immagini del carnevale



grande successo del Carnevale di Primavera svoltosi domenica 22 aprile. Un pomeriggio all'insegna della festa e dell'allegria che ha visto una grossa partecipazione di pubblico per ammirare carri e coreografie ancora una volta unici ed irripetibili.

La nostra banda



Non potevamo non dedicare una pagina del giornale comunale alla nostra banda che feste o non feste, concerti, manifestazioni religiose o meno è sempre presente per allietare con le sue note tutta la comunità.

Un anno ricco di impegni per il nostro "Corpo Musicale Santa Cecilia".

Non c'è anno che possa iniziare senza l'ormai storico "Concerto di inizio anno" tenutosi il 6 gennaio presso la sala teatrale Martino Ciceri. Non solo musica, che ha spaziato da colonne sonore di film famosi come "Star Trek" e "Ritorno al futuro" a pezzi classici, ma anche tanta allegria e calorosi applausi per i nostri musicisti diretti dal maestro **Mario Baccagliani**. Il concerto è stato l'occasione per ripercorrere, con l'ausilio di un filmato colmo di ricordi, la storia del corpo musicale Santa Cecilia che di strada ne ha fatta davvero tanta: l'anno prossimo la banda festeggerà infatti 100 anni! In mezzo a tanta musica non poteva certo mancare l'intervento del presidente **Roberto Lupino** che ha approfittato per presentare tutti gli allievi che stanno proseguendo nei corsi di musica augurando loro di arrivare presto ad esibirsi su un palco con la banda, e come fare per invogliarli se non presentargli un valido modello da seguire? Durante la serata è stato infatti premiato **Ezio Mancini** per i suoi 50 anni di presenza nel corpo musicale.

Ma la banda non perde tempo. Conclusa questa impegnativa manifestazione, il Corpo Musicale si è ributtato a capofitto nelle prove per presentarsi in forma e ben preparato alle tradizionali sfilate di Carnevale. Per l'occasione dunque cambio non solo di repertorio musicale ma anche di aspetto: la nostra banda si è trasformata in una flotta di marinai americani!

I mariani "musicisti" hanno così sfilato il 17 febbraio al Carnevale di Oleggio, in provincia di Novara, che ha visto il debutto ufficiale di alcuni allievi e di 4 splendide ragazze con le loro flag e coreografie. Ma senza dubbio l'evento più importante nonché emozionante è stato il



sabato grasso, 24 febbraio, con la partecipazione al Carnevale di Milano. Che onore sfilare per le vie della città e giungere in piazza Duomo a capo del corteo del Carnevale Ambrosiano organizzato dal comune di Milano. Alla fine della sfilata c'è stato anche un gradito fuoriprogramma che ha visto il nostro Corpo Musicale Santa Cecilia intrattenere con la sua musica un pubblico molto numeroso che ha salutato i nostri con calorosi applausi. Gli impegni

"carnevaleschi" sono continuati il 18 marzo con la storica "sfilata di Mezza Quaresima" tenuta a Bergamo. Anche qui grande successo e grande soddisfazione per la nostra banda che si è esibita davanti a migliaia di persone che hanno seguito la sfilata lungo tutto il percorso cittadino e ha partecipato alla cerimonia di premiazione sul palco centrale della piazza gremita di pubblico. Ultima sfilata in versione marinaretto lo scorso 22 aprile per il "carnevale di Primavera" veduggese. Il Corpo Musicale Santa Cecilia sarà poi impegnato in numerosi impegni civili, religiosi e di parata che si svolgeranno per tutta la primavera nei paesi della zona. Ma fer-

vono i preparativi per la grande festa del 2008, in cui la nostra banda compirà 100 anni!

Per informazioni sull'attività della banda e sui corsi di musica e possibile rivolgersi ogni mercoledì presso la sede di viale Segantini dalle 21 alle 23, oppure scrivendo una mail all'indirizzo bandaveduggio@libero.it o telefonando allo 3349860468



HOBBY MUSICA

STRUMENTI MUSICALI

**Tutto per la
MUSICA
e per lo
SPETTACOLO**

Tel. 0362-998726 - e-mail : info@hobbymusica.it
Via Marconi, 23 - Veduggio con Colzano - Mi
www.hobbymusica.it

“Storie di gente comune e di una Chiesa” - (8) -

di **Elvezio Mussi**

Parlamo, dunque, del cardinale Federigo - o Federico - Borromeo.

Nacque a Milano nel 1564. Guidato negli studi umanistici dal cugino Carlo, si laureò a Pavia presso il collegio Borromeo nel 1585. Cardinale di Santa Romana Chiesa nel 1587 - a soli 23 anni - fu poi nominato arcivescovo di Milano nel 1595. Aveva 31 anni. Si distinse per l'attività instancabile e il mirabile esempio di carità in favore dei poveri, soprattutto durante la carestia degli anni 1627-28 e durante la grave epidemia di peste del 1630. Seguì l'esempio di San Carlo nel disciplinare il clero, applicando i canoni del concilio di Trento e fondando chiese e collegi a proprie spese. A Milano istituì il Collegio ambrosiano, la Biblioteca e la Pinacoteca ambrosiana (1609). Fece erigere la grande statua di San Carlo ad Arona e abbellì il Duomo di Milano, dove fu sepolto alla morte nel 1631. La sua figura appare come protagonista nei capitoli XXII e XXIII de "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni.

...Il 15 dicembre 1595, il cardinale Federigo Borromeo, successore dell'arcivescovo Gaspare Visconti, morto il 12 gennaio dello stesso anno, diede inizio alla "Visita" pastorale nella diocesi ambrosiana, cominciando, com'è consuetudine, dalla chiesa di Milano. Soltanto tredici anni più tardi, nel 1608, raggiunse le parrocchie della pieve di Agliate. La "Visita" alla nostra parrocchia ebbe luogo il 14 luglio 1608. A quei tempi - quattrocento anni fa - gli abitanti di Veduggio erano 250 dei quali solo 167 anime da comunione. Gli altri erano bambini. Una curiosità: il "pagus" - il villaggio - di Tremolada era costituito da un solo focolare, pur essendo formato da ben 18 persone!...Federigo Borromeo tornò poi nella pieve di Agliate nel 1619. Passò in rassegna le parrocchie visitate undici anni prima, ripetendo i gesti di squisita bontà che caratterizzarono tutta la sua vita. Nelle "Ordinazioni della Visita", poiché l'antica chiesa di Veduggio non era più sufficientemente spaziosa per contenere i fedeli, si prescriveva di ampliarla, a giudizio dell'architetto, e di rafforzare le fondamenta delle pareti. I lavori dovevano essere eseguiti entro un anno. Si stabiliva inoltre di ampliare la sagrestia e di rendere più confortevole la casa parrocchiale. Era allora parroco del paese don Maurizio Mauri. Dai documenti relativi



alla prima "Visita" pastorale del cardinale Federigo, apprendiamo che don Maurizio Mauri era "nativo di Veduggio, figlio di Antonio e di Angela Ghezys, di 33 anni. Una sorella è professa nel monastero di Cremella. La famiglia è possidente. Abita nella canonica di Veduggio, non lontana dalla casa paterna". Sappiamo, inoltre, che compilò una nota dei morti di peste del 1630.

...Giunti a questo punto, però, mi preme segnalare ai lettori che, la nostra chiesa parrocchiale oggi, - oltre al ricordo di San Carlo ritratto in un dipinto mentre comunica San Luigi, rappresentato in una delle vetrate dell'abside e scolpito nella statua situata in una delle nicchie della facciata -, possiede pure, grazie ai nostri antenati, la presenza del cardinale Federigo Borromeo visibile nel grande quadro posto sopra l'altare chiamato del "Crocifisso". Si tratta di un dipinto certamente antico, olio su tela di cm. 170x250, presumibilmente di scuola lombarda e di notevole pregio artistico. Peccato che, in alcuni punti, abbia subito danni per la presenza di macchie biancastre sui colori, in seguito forse ad

un probabile tentativo di ripulitura che non è andata a buon fine.

Ora, insieme, cerchiamo di "scoprire" il quadro. Rappresenta il Cristo morto in croce. A sinistra, inginocchiato e in abiti liturgici, la berretta cardinalizia deposta ai piedi della croce in segno di sottomissione, Federigo Borromeo guarda i presenti additando Cristo con la mano destra e sfiorando la croce con l'altra. A destra una donna, affranta dal dolore, con una mano accarezza amorevolmente i piedi di Gesù abbracciata alla croce. In un'opera pittorica anche i colori suscitano sentimenti ed emozioni. Ecco il dramma del Calvario espresso da colori cupi ai quali si contrappone il chiarore che si irradia dal corpo martoriato del Crocifisso e offre luminosità alla scena descritta. E, infine, la straordinaria bellezza, la serenità, la maestà del volto di Cristo che porta i segni del suo immenso amore.

... Il nostro cammino, con le nostre "storie", continuerà. E, prossimamente, vedremo come la divina Provvidenza sa trarre il bene anche dal male. Per chi vorrà seguirmi...

IN BIBLIOTECA C'È ...

Antiche sapienze sempre di moda

di **Alfonso Campagna**

'ALCHIMIA, LA GNOSI E LA CABALA: TRE SCALE GETTATE VERSO IL DIVINO.

L'alchimia: l'arte che va sempre oltre il 'gusto dell'oro'. "Per chi voglia esercitare questa dannata Arte non ci sono mai mezzi a sufficienza; infatti, per quanto uno spenda, ci rimette sempre: su questo non ci sono dubbi." Così, nei 'Racconti di Canterbury', si lamenta il garzone del canonico, dopo avere sperperato una fortuna alla ricerca della Pietra Filosofale, come probabilmente aveva fatto lo stesso Chaucer, autore dei Racconti, esperto conoscitore dell'Alchimia, una "misteriosa dottrina balorda" assai diffusa nell'Inghilterra del XIV secolo.

Il termine 'alchimia', con l'accento sulla seconda sillaba, deriva dall'arabo al-kimiya, la cui etimologia è incerta: o dal greco chumeia, cioè trasmutazione, o dal cinese kim-iyu, che significa "succo per fare l'oro". In ogni caso già il termine arabo indica l'arte di trasmutare le sostanze materiali e spirituali nella loro più alta forma di perfezione, una pratica seguita -secondo la tradizione islamica- a partire da Adamo e dalla maggior parte di saggi, profeti e maestri dell'antichità, da Platone ad Aristotele, da Socrate a Galeno fino a sfiorare il profeta Maometto, il cui cugino e genero Ali ibn Abi Talib' addirittura considerato il patrono dell'Arte. (cfr. Luca Gallesi, *Lecture*, Maggio 2007)

La Gnosi: secondo Paolo Pegoraro, altro esperto di arti esoteriche, intende una conoscenza (dal greco gnōsis) della struttura del mondo superiore e della via per raggiungerlo riservata a pochi e solo in parte religiosa. Questi eletti sarebbero intermediari fra Dio e l'Uomo. Per lo gnostico l'anima è una scintilla divina imprigionata nella materia. Stiamo parlando di un movimento religioso, appunto lo 'gnosticismo', risalente a 120/150 anni dopo Cristo, che non fu tanto un'eresia cristiana quanto una sensibilità religiosa orientale, nata in un contesto epocale d'insicurezza sociale ed ansie esistenziali. Un contesto storico placato nell'incontro quieto e la successiva fusione nel Cristianesimo.

La Cabala, sempre a giudizio di Paolo Pegoraro, 'sinonimo d'intrigo, nel nostro parlare quotidiano, e nonostante il rigoroso lavoro degli studiosi per la sua riabilitazione, viene ancora percepita come qualcosa a metà strada fra la mistica e la mistificazione, pensiamo ai sogni 'smorfati' per ricavarne numeri buoni alla ricevitoria del lotto. Ma Dio non gioca a dadi, bensì con l'Alfabeto, secondo le grandi scuole religiose, e 'qaballà'

'una parola ebraica che significa 'ricezione' e la si trova a grandi lettere nella reception degli hotel o a piccoli caratteri su ogni scontrino o ricevuta. La rivelazione del Sinai a Mosè sarebbe stata in parte trasmessa attraverso la Sacra Scrittura, mentre un'altra parte della tradizione sarebbe stata ricevuta (qaballà) oralmente, attraverso messaggi talvolta da decifrare. La Cabala pertanto è qualcosa che si riceve da Dio ed implica sempre un diritto e un dono profondi.

Ci sono tanti libri in Biblioteca Comunale che parlano di Scienza e Magia, oltretutto di maghi e 'maghetti' quando lo scienziato si rende personaggio perturbante. Alcuni libri tentano di rendere manifesto l'occulto, e leggiadro, secondo il principio che la realtà Superiore non è sempre invisibile, e fra musiche e pratiche narrative alchemiche sopravvive un pensiero, una riflessione, ma anche il piacere e l'evanescente della lettura.

Ce.S.I.S BRIANZA

CONTINUA DALLA PAGINA 16

- Orientamento ai servizi socio - sanitari presenti sul territorio;
- Aggiornamento sulle nuove disposizioni legislative in materia di immigrazione;
- Mediazione linguistico culturale;
- Esplicitazione della normativa in materia di immigrazione...

Apertura al pubblico

Lunedì:	15.00-18.00 • Tel. 0362.987373 • Carate B.za - Piazza Battisti
Martedì:	15.30-18.30 • Tel. 039.7397344 Lissone - Via Ferrucci, 15 c/o Informagiovani
Mercoledì:	15.00-18.00 • Tel. 0362.804187 • Verano B.za - Via S. Carlo 1
Giovedì:	09.00-12.00 • Tel. 039.2323161 • Sovico - Piazza Frette, 4
Giovedì:	15.00-18.00 • Tel. 0362.941137 Besana B.za - Via Donatori di Sangue,
Venerdì:	9.00-12.00 • Tel. 039.7397344 Lissone - Via Ferrucci, 15 c/o Informagiovani
Sabato:	9.00-12.00 • Tel. 0362.997133 (Una volta ogni due settimane) Triuggio - P.zza Boretti 6

Stazione di rifornimento

AGIP

Casarin Flavio

Viale della Repubblica
20050 VEDUGGIO CON COLZANO (Mi)
Tel. 0362 910304

Salute e stili di vita - (1) -

mi è stato chiesto di scrivere un contributo sul tema della salute su questo giornale che vi raggiunge tutti.

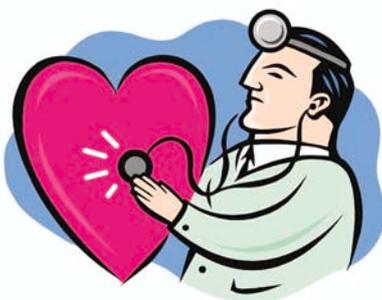
Nel ringraziare dell'invito, vorrei premettere che io credo che il ruolo di un *medico di famiglia* nel suo ambito non possa più essere, né quello della pura trascrizione di ricette, ma nemmeno solo quello di curare le malattie quando compaiono.

La figura del medico in quanto tale non può eliminare la morte - come talvolta pretenderebbe certa stampa, ma neanche può limitarsi solamente ad alleviare la sofferenza: può anche avere un ruolo importante per aiutare a diminuire *le morti e la sofferenza evitabili*.

Il medico di famiglia ha in più come sua caratteristica specifica quella di vivere vicino al suo assistito, di abitare nello stesso posto, di condividere il suo modo di vivere; ed è in questo contesto che si realizzano le condizioni non solo per curare la malattia, ma soprattutto per *prevenire*, e aiutare l'assistito a mantenere la salute.

Quando siamo sani sottovalutiamo il valore della salute e non facciamo tutto quello che potremmo per mantenerla: a volte perché ci sembra che cambiare uno stile di vita per mantenere la salute ci faccia perdere il gusto della vita. Ma questo è solo un pregiudizio.

La popolazione negli ultimi anni invecchia progressivamente, e questo di per sé non è un male. La stima della speranza di vita alla nascita per la prima volta nella storia supera i 78 anni per gli uomini (78,3 anni), e raggiunge gli 84 anni per le donne, con una crescita di 0,5 e 0,6 anni, rispettivamente, in confronto al 2005.



Questi dati pongono l'Italia ai primissimi posti, sia nei confronti dei paesi meno sviluppati, ma anche nei confronti degli Stati Uniti e dell'Europa. Questo significa che negli ultimi cinquant'anni l'educazione della popolazione, lo stile italiano, la sanità italiana, che non è solamente malasanità, e magari anche il rapporto con il proprio medico di famiglia che da noi è molto più stretto che in altre nazioni, hanno già determinato un risultato ragguardevole.

Ma si può fare ancora di più non solo per allungare la vita, ma per renderla meno malata negli ultimi anni riducendo le malattie croniche.

Può stupire che mentre sui giornali si parla tanto di sostanze tossiche inquinanti che inducono il cancro, di droghe, AIDS e incidenti sul lavoro, solo poche migliaia di morti ogni anno in Europa sono dovute a tali cause. Mentre le morti dovute ad altre cause di cui si parla meno come *l'alcool, la scarsa attività fisica, lo scarso consumo di vegetali, l'obesità, il fumo, il colesterolo e la glicemia elevati per errori alimentari, la pressione alta non curata* sono da 500.000 a 2.500.000 all'anno per ciascuno di questi fattori determinati dal nostro stile di vita.



La nostra vita si potrebbe incrementare del 10% se *correggiamo l'alimentazione scorretta, evitiamo l'obesità e facciamo il giusto esercizio fisico quotidiano*. E di un ulteriore 9% se non fumiamo o smettiamo precocemente. Il solo mangiare il pesce 2 volte la settimana riduce del 25% il rischio di infarto e ictus rispetto a chi non ne mangia.

Noi possiamo cambiare il nostro destino e quello dei nostri figli con pochi, semplici e piacevoli cambiamenti del nostro modo di vivere.

In ordine di importanza, dopo i 50 anni:

- Controllare la pressione 3-4 volte all'anno, e di più se siamo già noti come ipertesi. I valori normali sono inferiori a 130/80 e dobbiamo preoccuparci se i nostri sono in genere sopra a 140/85. Mangiare con poco sale.
- Controllare colesterolo totale, quello buono e quello cattivo e la glicemia una volta l'anno. I valori ottimali di colesterolo sono inferiori a 200, ma dobbiamo preoccuparci se superano 240 e abbiamo altri fattori di rischio come fumo, pressione alta, diabete; la glicemia a digiuno dovrebbe essere inferiore a 110. Mangiare poco zucchero, grassi, più verdura e pesce.

- Non fumare: I fumatori in Italia sono diminuiti del 5% in 5 anni e passano dal 29 al 24% della popolazione. Il fumo è uno stile di vita del tutto fuori moda, che ostacola l'inserimento sociale e danneggia gli altri. È fondamentale sfruttare tutti gli strumenti che il proprio medico, l'ASL e la farmacia mette a disposizione per cessare tale abitudine.

- Rivolgersi al proprio medico per sottoporsi ai controlli periodici biennali per la diagnosi precoce del tumore alla mammella e utero per la donna, al colon e prostata per l'uomo. La diagnosi durante screening è sempre utilissima a curare la malattia senza provocare disagi al paziente.



*Produzione propria
e vendita al minuto
di pasticceria dolce e salata*

www.pasticceriafrigerio.it
CHIUSURA LUNEDI'

20050 VEDUGGIO - Via V. Veneto, 55 - Tel. 0362.998347

NUMERI UTILI

Comune centralino	0362.998741
Fax	0362.910878
Ufficio segreteria	0362.998741-1
Ufficio demografici	0362.998741-2
Ufficio tecnico	0362.998741-3
Ufficio finanziario	0362.998741-4
Ufficio tributi	0362.998741-5
Ufficio Vigili	0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali	0362.998741-7
Protezione civile	0362.928023
Biblioteca	0362.911021
Centro sportivo	0362.910494
Centro anziani	0362.910306
Scuola materna	0362.911230
Scuola elementare	0362.911138
Scuola media	0362.924112
Parrocchia	0362.911025
Ufficio postale	0362.998012
Farmacia	0362.911468
Distretto sanitario	0362.910962
Emergenza sanitaria	118
Ospedale Carate	0362.9841
Guardia medica festiva	8405001048
Croce Bianca	0362.984530
Ufficio invalidi Carate	0362.984479
Carabinieri	112
Carabinieri Besana	0362.967750
Polizia Stradale	113
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco Carate	0362.903622
Soccorso ACI	116
Acquedotto	02.895201
Gas Metanimpianti	0362.995500
Gas Egea Comm.le	0362.915260
ENEL:	
Guasti	0362.907462
Pratiche comm.li	800.900.800
Uffici Verano	0362.820111

ORARIO RICEVIMENTO

Gerardo FUMAGALLI
Sindaco, Personale, Affari generali
martedì 18.30 - 19.30
giovedì 19.00 - 20.00
(entrambi i giorni solo su appuntamento)

Luciano Mario DI GIOIA
Assessore bilancio, istruzione ed educazione, realizzazione programma
Martedì 8.30 - 9.30
(solo su appuntamento)

Mario CURTO
Assessore famiglia e politiche sociali
lunedì e mercoledì 18.00 - 19.00
(solo su appuntamento)

Sergio VILLA
Assessore lavori pubblici, manutenzione patrimonio, arredo urbano, tutela e sostenibilità del territorio
venerdì 18.00 - 19.00
(solo su appuntamento)

Gianluca CURIONI
Assessore cultura, identità e tradizioni locali, biblioteca, informatore comunale, comunicazione
(solo su appuntamento)

Flavio CORBETTA
Assessore sicurezza, polizia locale, servizi demografici, attività produttive, sport - Vice Sindaco
Sabato 10.30 - 12.00

Luigi Alessandro DITTONGHI
Assessore Urbanistica, PRG, piani attuativi, PIP e PEEP, piani di lottizzazione e di recupero, edilizia privata
Sabato 9.30 - 10.30
(solo su appuntamento)

ORARIO UFFICI

Servizi demografici
lunedì - sabato 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Ufficio tecnico
martedì e venerdì 9.00 - 12.15
sabato 9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi
martedì e venerdì 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Servizi sociali
lunedì, mercoledì, giovedì .. 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo
lunedì - sabato 9.00 - 12.15

Biblioteca
lunedì - venerdì 14.30 - 18.30
sabato 10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI

Cimitero
dal 1/3 al 15/11 7.30 - 19.00
dal 16/11 al 28/2 7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti
Mercoledì 14.00 - 17.00
Sabato 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

CDO Piazza del Lavoro di Monza e Brianza Seregno
Sportello di Veduggio
c/o Distretto Sanitario - via S. Antonio 6
1° e 3° lunedì del mese .. 15.00 - 18.00
Tel. 0362.959047

Orari degli ambulatori medici**DR. GIUSEPPE PALOMBI**

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	10.30-12.15	15.00-18.00
MAR.	10.30-12.15	16.00-19.30
MER.	-	08.30-10.30
GIO.	10.30-12.15	15.00-18.00
VEN.	10.30-12.15	16.00-19.30
SAB.	-	-

D.SSA IRENE MOTTADELLI

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	18.30-21.30	16.15-17.15
MAR.	18.00-21.00	-
MER.	09.30-13.30	15.00-16.00
GIO.	18.00-21.00	-
VEN.	18.00-21.00	16.00-17.00
SAB.	-	-

D.SSA M. GRAZIA MARTINO

	VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	-	18.30-20.00	-
MAR.	-	10.00-11.00	-
MER.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	-	18.15-19.00
VEN.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.15-10.00
SAB.	-	-	-

DR. GIUSEPPE USUELLI

	RENATE	VEDUGGIO
LUN.	18.30-20.00	17.00-18.00
MAR.	10.30-12.00	9.00-10.00
MER.	10.00-12.30	9.30-10.30
GIO.	10.30-12.00	9.00-10.00
VEN.	10.30-12.00	9.00-10.00
SAB.	-	-

DR. RENATO CALDARINI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.00-18.00	08.30-11.30
MAR.	09.00-10.00	15.00-18.00
MER.	-	08.30-11.30
GIO.	09.00-10.00	15.00-18.00
VEN.	09.00-10.00	11.00-12.00 14.00-16.00
SAB.	-	-

D.SSA ELENA CAZZANIGA (PEDIATRA)

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO	
LUN.	10.00-12.00
MAR.	15.00-17.00
MER.	10.00-12.00
GIO.	15.00-17.00
VEN.	10.00-12.00
SAB.	-

D.SSA ROBERTA RIGAMONTI

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	17.00-18.00	14.00-15.00
MAR.	10.30-12.00	-
MER.	16.45-17.45	18.00-19.00
GIO.	-	10.30-12.00
VEN.	15.15-16.00	14.00-15.00
SAB.	-	-



○ Beijing

○ Yantai

○ Shanghai

Different place same products

2006 marks the history of Agrati who will expand eastwards opening a new production plant in China. This adventure in the Chinese automotive market is a challenge we will face with the energy and passion of always, a guarantee for our customers to find in another continent the same quality and service.